



25/1 - 03/2  
TURIN V EDITION 2019



SEEYOUSO U N D™  
INTERNATIONAL  
MUSIC FILM FESTIVAL



# DIPLOMÁTICO

RUM



## VIENI A SCOPRIRE DIPLOMÁTICO A SEEYOUSOUND.

[RONDIPLOMATICO.COM](http://RONDIPLOMATICO.COM)

# A MUST SEE

Seeyousound V	4
Istituzioni	8
Press talks	12
Giurie	16
Into the Groove	22
SYS Club	38
Music is the weapon	40
Palinsesto	49
LP Doc	54
LP Feature	62
7Inch	70
Soundies	78
Eventi speciali	88
Masterclass	93
Opening & Closing Party	94
Thanks&Partner	96
Tickets&Info	97
Credits	98

## I LUOGHI DEL FESTIVAL:

CINEMA MASSIMO // PROIEZIONI // VIA VERDI 18

SALA 1 // ROCK'N'ROLL  
SALA 2 // DIPLOMATICO  
SALA 3 // DIPLOMATICO

AZIMUT CLUB // OPENING PARTY // VIA MODENA 55  
BUNKER // CLOSING PARTY // VIA PAGANINI 0/200  
PRINT CLUB // MASTERCLASS // VIA A. DA MONTEFELTRO 2  
OFF TOPIC // MASTERCLASS // VIA G. PALLAVICINO 35  
AUDITORIUM QUAZZA // MASTERCLASS // VIA SANT'OTTAVIO 20  
PORTO RIBECA // LATE NIGHT BAR // VIA LUIGI TARINO 2

# A MVS



Chi ama la musica non ha paura del buio.

A quanto dicono le statistiche, i cinema hanno perso il 4% del pubblico. Questo mi rattrista, perché significa che l'offerta è sempre più lontana dalle esigenze e dai desideri del pubblico contemporaneo. Spesso chi gestisce le sale continua a muoversi e a ragionare come se fossimo ancora negli anni '80. Oggi c'è lo streaming, internet delle cose e nuovi modi di fruire i contenuti. Un bel film non è più una sufficiente garanzia per attirare il pubblico in sala. C'è bisogno di creare occasioni che rendano l'esperienza cinema nuovamente magica e unica.

I giovani in sala sono ormai uno sparuto pugno di presenze e l'età media è quella del "circolo del bridge". Non c'è ricambio e quindi, inevitabilmente, c'è declino di presenze. Anche quest'anno Seeyousound continua ad investire nell'innovazione, portando in sala la musica dal vivo, i dj, le ibridazioni con le altre arti performative e puntando forte sul marketing del pubblico e la fidelizzazione (lo ammetto, molte cose le abbiamo copiate viaggiando e studiando ciò che altrove stanno già facendo con ottimi riscontri). Il nostro pubblico di domani lo coccoliamo oggi.

Iniziamo il 2019 a Torino e lo termineremo a Milano, passando per Pisa, Lecce, Palermo e Bologna. Seguiteci, ne vedremo delle belle insieme.

**Maurizio Pisani**

*Direttore Seeyousound Music Film Experience*

# ST SEE

Dalla prima edizione di Seeyousound sono parte dello staff, e in questi anni ho ricoperto svariati ruoli, artistici e puramente organizzativi. Il festival anno dopo anno è cresciuto, imparando dai propri errori e rilanciando sempre, il cuore oltre l'ostacolo, per offrire al suo pubblico film sempre migliori, ospiti sempre più interessanti, eventi sempre più originali.

Da quest'anno ho l'onore di esserne il direttore. Una responsabilità e un piacere, emozionante e stimolante: abbiamo costruito tutti insieme un programma vasto e variegato, per dieci giorni di "experience" che, ci auguriamo, vorrete trascorrere insieme a noi.

Il racconto della musica attraverso il cinema in questi anni si è sempre più diversificato, le proposte si sono moltiplicate, in sala i film a tema ottengono record su record: ne siamo felici, ma raccogliamo la sfida di costruire un festival che sappia essere anche qualcosa d'altro e di diverso dal solito. Un evento, come rilancia il nostro hashtag, che sia sempre più #AMVSTSEE!



**Carlo Griseri**

*Direttore Seeyousound Torino*



# Hotel Continental

"Dedicato alle famiglie amanti della tranquillità, ma anche all'uomo d'affari che necessita una location che gli permetta di muoversi facilmente in città, l'Hotel Continental accoglie in un ambiente familiare, che riserva una particolare attenzione alle esigenze della clientela. A disposizione dei suoi clienti 50 camere di differenti tipologie, per soddisfare le esigenze di tutti gli ospiti, dalla più semplice standard alla più sofisticata Junior suite.

A pochi minuti a piedi dal Lingotto Fiere, Torino Esposizioni, PalaAlpitour, Oval Lingotto e Palaruffini

A pochi passi dal centro storico, a cui è collegato grazie alla nuova Metropolitana, l'Hotel Continental è facilmente raggiungibile dalle maggiori arterie autostradali da cui dista 2 km."



Via Genova, 2 - 10126 Torino - 011 696 4537 - [www.continental.to.it](http://www.continental.to.it) - [info@continental.to.it](mailto:info@continental.to.it)



*Tredatre*  
RISTORANTE PIZZERIA

Via Giuseppe Verdi, 33/c  
10124 Torino  
+39 011 839 1312



**FUTUR**  
**Kappa FESTIVAL**  
**TORINO SUMMER MUSIC**  
6 ————— 7 JULY 2019

© MOVEMENT ENTERTAINMENT - CLEVER ENTERTAINMENT 2019



**THE FUTUR  
IS IN TORINO**

**FUTURFESTIVAL.COM**



La quinta edizione di Seeyousound Festival si annuncia ricca di ospiti prestigiosi e anteprime internazionali, torna anche la sonorizzazione di un film a cura di musicisti torinesi che rende il festival un palcoscenico di produzioni inedite. Nato per seguire e dare spazio alle produzioni cinematografiche in crescita che esplorano l'universo musicale, il festival è diventato riferimento per registi e produttori. Importante è anche il lavoro di networking internazionale costruito insieme ad altri festival a tematica musicale.

Auguro a Seeyousound di crescere ancora e continuare ad essere occasione per dare spazio ad autori emergenti, alimentare il dibattito sul rapporto tra cinema e musica e condividere buone pratiche.

**Francesca Leon**

*Assessore alla Cultura Città di Torino*



Il Piemonte rappresenta un punto di riferimento sulla scena nazionale della cinematografia, forte di un panorama locale che, nelle sue varie espressioni, si presenta vivace e ricco di proposte di qualità. Una vera e propria "terra di cinema" che, se da una parte si registra una sempre più vitale attività produttiva, dall'altra si affianca l'offerta al pubblico di occasioni di fruizione differenziate e qualificate, che costituiscono una delle espressioni tangibili del dinamismo piemontese nel settore. Un contesto in cui spicca il Seeyousound International Music Film Festival che, alla sua quinta edizione, si è già affermato come un'importante tassello del palinsesto culturale regionale grazie alla capacità di unire due linguaggi complementari – il cinema e la musica – e offrire contenuti di grande qualità e attualità. La rassegna si contraddistingue per uno sguardo attento alla contemporaneità e ai nuovi linguaggi, nonché per lo sguardo internazionale: caratteristiche che ne fanno un'opportunità preziosa per il territorio regionale, e il cui rilievo è dimostrato anche dalle importanti collaborazioni sviluppate, in primis con il Museo Nazionale del Cinema, anche a livello nazionale.

Il festival trova nel diretto e appassionato coinvolgimento del pubblico una delle ricette del suo successo, grazie a un programma ricco di stimoli e suggestioni, ma soprattutto attraverso le opportunità di fruizione, conoscenza e scambio che la rassegna offre a tutte e tutti. Un appuntamento atteso ben oltre i confini regionali per le componenti di novità e l'indubbia qualità e varietà della programmazione culturale: un momento di confronto sulla contemporaneità e di riflessione su contesti vicini e lontani, che contribuisce in maniera significativa al palinsesto culturale di Torino e del Piemonte.

**Antonella Parigi**

*Assessora alla cultura e al turismo della Regione Piemonte*



La collaborazione con Seeyousound International Music Film Festival, che prosegue per il quarto anno consecutivo e che non si limita alla mera ospitalità della manifestazione nelle sale del Cinema Massimo, rappresenta per il Museo un'opportunità irrinunciabile per approfondire la conoscenza dell'antico, complesso e – non di rado – emozionante rapporto tra cinema e musica.

La nostra Fondazione ha da sempre dedicato un'attenzione speciale al dialogo tra queste due forme di espressione artistica, collezionando nel corso dei decenni un'ampia varietà di proposte rivolte sia agli studiosi che al grande pubblico.

Questo percorso è sfociato, l'anno scorso, nella mostra SoundFrames, che ha visto proprio Seeyousound come principale collaboratore.

Ci piace pensare che il festival, giovane ma già capace di conquistare una vasta platea e di estendere la propria attività a tutto il territorio nazionale, nasca proprio dagli stimoli e dalle sollecitazioni che il Museo ha offerto negli anni ai propri frequentatori.

Anche quest'anno il programma di Seeyousound è ricchissimo e siamo felici che le sale del Massimo si confermino come il luogo privilegiato dove mostrare i tanti film di finzione, documentari, videoclip ed eventi che lo costituiscono.

**Sergio Toffetti**

*Presidente Museo Nazionale del Cinema*

# Z series

M I R R O R L E S S  
R E I N V E N T E D



**Nital**



[nikon.it](http://nikon.it)

**CAPTURE TOMORROW**



# Fondazione CRT

La Fondazione CRT garantisce il proprio sostegno al Seeyousound International Music Film Festival, il primo festival italiano completamente dedicato al cinema a tematica musicale.

Da oltre 25 anni Fondazione è uno dei “motori” dello sviluppo e della crescita del Piemonte e della Valle d’Aosta in tre macro-aree: Arte e Cultura, Ricerca e Istruzione, Welfare e Territorio.

La sua attività si caratterizza per un’attenzione particolare all’internazionalizzazione, con il duplice obiettivo di rendere più forti le organizzazioni non profit locali attraverso l’apertura all’Europa e al mondo e, nello stesso tempo, attrarre sul territorio nuove risorse progettuali ed economiche. In un quarto di secolo di attività, la Fondazione CRT ha distribuito risorse per 1 miliardo e 600 milioni di euro e consentito la realizzazione di più di 38.000 interventi per il territorio, sostenendoli non solo dal punto di vista delle erogazioni, ma anche delle progettualità: il tutto, ascoltando le esigenze del territorio stesso e delle realtà aggregative, istituzionali e del non profit.

In linea con la propria mission filantropica, inoltre, Fondazione CRT ha reso possibile la rinascita delle OGR di Torino, investendo cento milioni di euro per il recupero e la trasformazione dell’antica ‘fabbrica’ dismessa dei treni in una ‘fabbrica’ di creatività e innovazione con tre anime tra loro integrate: cultura contemporanea e arte, ricerca e start-up, enogastronomia. Nel 2019 le OGR si caratterizzeranno ancora di più come innovation hub internazionale, con acceleratori di imprese, laboratori e un centro sui Big Data per la filantropia.

CON IL BRANO ORIGINALE "ANCORA UN GIORNO" DI THE BLUEBEATERS E WILLIE PEYOTE



LE PAROLE  
SONO PIÙ FORTI  
DELLE ARMI

Selezione ufficiale  
**ANNIECY 2018**

SELEZIONE UFFICIALE  
FUORI CONCORSO  
FESTIVAL DI TORINO

SELEZIONE UFFICIALE  
FESTIVAL DI BERLINO

Selezione ufficiale  
**BIENNALE INTERNAZIONALE  
DEL CINEMA DI VENEZIA 2018**

TRATTO DAL CAPOLAVORO DI KAPUŚCIŃSKI  
**ANCORA UN GIORNO**

UN FILM DI RAÚL DE LA FUENTE E DAMIAN NENOW

**AL CINEMA**

I WONDER  
PICTURES

Unipol Biografilm  
collection

@ Wonder Pictures

www.movies.it

*you're fucking free!!!!*

**PRESS  
TALKS**

Cinque edizioni sono di per sé un traguardo. Ma l'importante è come ci si arriva. Seeyousound ci arriva nel migliore dei modi. È cresciuto senza rinnegare nulla dello spirito originario: l'indipendenza, la curiosità, l'apertura mentale. È un festival necessario: non calato dall'alto ma immaginato come risposta vera alle aspettative di un pubblico vero. Simile, nella genesi e nelle motivazioni, al primo Cinema Giovani di quasi quarant'anni fa. E mi è subito piaciuto, fin dall'esordio minimale nella forma, ambizioso nelle prospettive.

Seeyousound ha dimostrato, nei suoi primi cinque anni, alcune cose importanti e non scontate. Ad esempio, che le idee valgono più del denaro.

E che un festival è un organismo vivente, e per vivere deve sapersi adattare, deve pensare in grande, deve offrirsene delle opportunità. E difatti ha saputo guardare oltre Torino, perché l'idea che è alla base di Seeyousound è un'idea che vale ovunque, un'idea - come si dice - "esportabile". Un festival torinese che conquista altre città è l'esatto contrario dell'eterna geremiade sabauda del "ci portano via tutto": è un sintomo di forza, è l'affermazione di un progetto che funziona.

E in effetti il progetto funziona. Funziona nei contenuti - musica e cinema è un'accoppiata perfetta, e dunque vincente. E funziona nella struttura - agile, informale, adattabile.

Ma nessuno dei pur eccellenti meriti di Seeyousound che ho qui elencato giustificherebbe da solo l'affetto speciale che nutro per questo festival. La verità è che, fin dalla prima edizione, Seeyousound mi ha commosso. Mi ha commosso perché mi è sembrato di assistere a un passaggio di testimone: un'altra generazione di appassionati di cinema che si affermava sulla scena torinese con una proposta diversa eppure consequenziale alla storia che ho visto nascere tanti anni fa, con la prima stagione dei festival torinesi. Di quella ormai remota stagione, Seeyousound è una discendenza da padre a figlio, un'eredità condivisa, un cammino da proseguire. E perciò gli voglio bene.

**Gabriele "Gabo" Ferraris**  
*Corriere Torino*

Per molti versi, la sinestesia alla quale allude il titolo del festival - "vedere suoni", ma anche "sentire immagini" - mi ha accompagnato lungo il cammino professionale, poiché considero musica e cinema sfere espressive destinate all'osmosi. E dunque ho accolto con entusiasmo l'opportunità di essere coinvolto personalmente in un paio di edizioni. Nel 2017 ebbi l'onore e l'onere di fare il giurato per la sezione Soundtrack, che premiò un affascinante documentario di Patrick Shen dedicato al silenzio: "In Pursuit of Silence", appunto. Lo votammo praticamente all'unanimità. Della giuria faceva parte il coordinatore di Aiace Torino Enrico Verra, un vecchio amico ritrovato con piacere. L'occasione ci permise di riannodare i fili di una frequentazione che - come sovente accade - i differenti percorsi di vita avevano allentato. Fra le tante cose, cominciammo a discutere di possibili collaborazioni: nacque così l'idea originaria di "Transmission", bizzarra messinscena allestita al confine tra musica e cinema, dove spezzoni di film contenenti canzoni venivano cuciti insieme creando una sorta di tessuto narrativo. La prima stagione culminò, nel febbraio dello scorso anno, alla Mole Antonelliana, in un appuntamento speciale incasellato nella giornata conclusiva di Seeyousound. Perciò posso affermare di sentirmi a casa al festival, a parer mio una delle nuove "eccellenze" cittadine, sia per il valore intrinseco del progetto sia per la sua capacità di dialogare con altri segmenti culturali del territorio. È noto quanto e in quale maniera Torino abbia occupato e occupi ancora in Italia un ruolo centrale nello scacchiere cinematografico e in quello musicale: rimescolando le carte, Seeyousound rinnova tale vocazione e la proietta a un livello superiore. E ogni volta cresce un po' di più, tanto da avere ormai visibilità e ramificazioni su scala nazionale. Segno che l'intuizione da cui ha preso forma era perspicace e perfettamente allineata alla sensibilità del nostro tempo.

**Alberto Campo**  
*La Repubblica Torino*

Quando cinque anni fa mi trovai “di fronte” alla prima news letter di Seeyousound pensai: ecco un altro evento dal nome contorto e dall’idea poche chiare, e adesso che cosa ne faccio? Riflessioni dettate dalla mole di notizie che spesso un giornalista di tempo libero e cultura si trova ad affrontare più volte nell’arco di una giornata mentre cerca di elaborare al meglio la quantità di informazioni provenienti da ogni dove. E, a volte sbaglia, si deve ricredere mentre approfondisce e si documenta. Ben presto capii che dietro questo nuovo festival dedicato alla musica nel cinema e dal nome tutt’altro che contorto ma perfettamente congeniale a quello che vuole essere, ossia l’unione tra due arti da sempre simbiotiche, c’era Maurizio Pisani. Un amico, un collega, che avrebbe potuto usare con me una scorciatoia privilegiata (dati i nostri rapporti quotidiani dovuti al lavoro), al posto di inviarmi un comunicato. Non lo fece e non lo fece neppure in seguito, costringendomi così a partecipare in prima persona a quello che stava costruendo: ossia un festival solido, curato nei particolari, di altissima qualità. Un festival che non c’era e che nella Torino dalle mille difficoltà, dove ogni anno un nuovo evento si impoverisce, compreso il veterano Torino Film Festival, ha osato, invece crederci. E si è capito fin da subito grazie alla qualità e, soprattutto, quantità di film, corti, e videoclip proposti nel 2015 dall’allora Seeyousound Film Music Festival oggi diventato Experience. Sì, perché è in questi termini che noi viviamo il Seeyousound, come un’esperienza di musica e cinema che va oltre la competizione o il glamour ma si lega al piacere dell’arte che ogni spettatore, al di là dei gusti, possiede. Un sound, appunto, per lo spirito e un piacere per gli occhi. Così come un dolce sound per il mio animo è stato quel “Low” di Renaud Cojo con Philip Glass accompagnato dalla musica di David Bowie proprio a poche settimane dalla sua morte. Era il 2016. Il mondo ancora piangeva il Duca, mentre Seeyousound lo ascoltava, lo guardava. Lì, ho sentito che Maurizio stava facendo qualcosa di diverso, aveva voglia di osare, di far ballare Torino con un nuovo sound. E a noi? A non resta che stare a “guardare”... dalla sala.

**Simona Totino**  
*CronacaQui Torino*

Compio gli anni a maggio, così in quel mese del 2015 annoverai la prima edizione del SYS Festival tra i regali ricevuti. Da sempre immerso nel mondo della musica, ma, ahimè, meno attento alle novità in arrivo sul grande schermo, considerai l’iniziativa il proverbiale Uovo di Colombo. Il tempo avrebbe confermato quella favorevole impressione: l’happening funziona, piace agli addetti ai lavori come al pubblico generico, ha lo charme del marchio arguto eppure misurato, mai invasivo. Se ospita Tommaso Paradiso lo mette fuori dal piedistallo e fa così un regalo pure a lui, se arriva dall’Inghilterra un colosso della musica caraibica come Don Letts lo erge a icona culturale dell’edizione 2018. Per me fu anche l’occasione per conoscere di persona e intervistare un personaggio chiave nella lunga storia d’amore che mi lega ai ritmi di provenienza giamaicana insozzati a dovere nella Londra deposta dalla croce del punk. Le dinamiche dei festival cinematografici torinesi sono complesse, evitare concomitanze, sovrapposizioni e situazioni spiacevoli è come risolvere il Cubo di Rubik in 10 secondi. Così il SYS si è spostato nei giorni a cavallo tra gennaio e febbraio, ma tanto lo scorrere del tempo fa sì che i compleanni si festeggino con sempre minore entusiasmo. Anzi, infilarsi in sala in giornate brevi e solitamente fredde è più confortante che rinunciare a un bell’aperitivo all’aperto nel tramonto torinese. Nel 2017 avvenne il raddoppio dei giorni di proiezione, a conferma della crescente popolarità del festival che generò una costola di estrema attualità, quel Trans-Global Express ricco di suoni, volti, storie scovate negli angoli più remoti del Pianeta. Ma molto accade anche fuori dal cartellone principale, quando all’uscita dal Massimo si punta verso i club. Mi sono così trovato alla consolle amica dell’Amantes a girare dischi sotto il marchio SYS: fu anche un modo per restituire pubblicamente le tante buone vibrazioni assorbite in quattro edizioni del festival.

**Paolo Ferrari**  
*La Stampa Torino*

COME TO BOLOGNA  
TO FIND YOUR PERFECT AUDIENCE  
AND THE BEST INTERNATIONAL SALES  
FOR YOUR DOC

# BIOGRAFILM FESTIVAL

BOLOGNA - ITALY  
7-17 JUNE 2019

CALL FOR DOCS AND FILMS  
from 5 November, 2018



**Bio to B**  
DOC & BIOPIC  
BUSINESS MEETING

13-15 JUNE 2019 BOLOGNA ITALY

CALL FOR WORKS IN PROGRESS  
AND ROUGH CUTS  
from 4 February, 2019

BIOGRAFILM FESTIVAL - BOLOGNA 7-17 JUNE, 2019  
BIO TO B - BOLOGNA 13-15 JUNE, 2019  
programma@biografilm.it      biotob@biografilm.com  
www.biografilm.it/en      #biografilm2019

# GIURIA LONG PLAY DOC



**GAETANO CAPIZZI**

divide la sua attività fra la critica cinematografica e l'organizzazione di eventi culturali. Ha promosso il cinema indipendente italiano curando rassegne e saggi e dirigendo il festival omonimo a Berlino. È stato tra i fondatori dell'AIACE - CIC (Centro Italiano Cortometraggio) e nel 1998 ha fondato Cinemambiente - Environmental Film Festival di Torino, di cui è direttore. È inoltre fondatore e direttore del Green Film Network, che raggruppa i maggiori festival internazionali di cinema a tema ambientale.



**OLIVIER FOREST**

dopo aver fondato nel 2007 il Filmer la Musique Festival, prima rassegna francese dedicata al cinema a tematica musicale, è dal 2013 co-fondatore e co-curatore del F.A.M.E - Film & Music Experience Festival di Parigi. È inoltre fondatore e programmatore di Ecran Voisin, uno spazio cinematografico alternativo parigino, e scrive di musica e cinema per numerose riviste francesi. In veste di regista ha realizzato "White Noise", un documentario sul musicista Nicolas Ker.



**ROBERTO PISONI**

dopo aver lavorato per Studio Universal, ha lavorato per i canali cinema di Sky Italia fin dal loro lancio nel 2003, prima in produzione e poi all'interno della direzione creativa. Dal 2009 ha ricoperto il ruolo di Programming Manager di Sky Cinema. È direttore di Sky Arte HD dal 2012, anno di partenza del canale, e guida lo Sky Arts Production HUB (polo internazionale per la produzione di contenuti culturali) sin dalla sua creazione nel 2015. Il suo lavoro televisivo è stato premiato con diversi riconoscimenti internazionali.

# GIURIA LONG PLAY FEATURE



**RICHARD BERTHOU**

dopo essersi specializzato come light designer e aver fondato la compagnia di service luci Limelight, è diventato uno dei fondatori e organizzatori di Bordeaux Rock, associazione nata con l'intento di promuovere musica indipendente dal vivo e poi sviluppatasi in diverse direzioni nel mondo dell'intrattenimento, da una cui costola è nato nel 2005 Musical Ecran, il festival di documentari musicali con cui Berthou ha coniugato professionalmente le sue passioni giovanili.



**STEFAN PETHKE**

è un filmmaker, autore, traduttore e consulente cinematografico, nonché dal 2007 coordinatore della programmazione dell'UNERHÖRT! - International Music Film Festival di Amburgo. È membro del Talent Campus del Festival di Berlino, nel cui comitato di selezione ha lavorato dal 2006 al 2012. È uno dei fondatori di ENTUZIAZM - Friends of Mediation between Film and Text, ed è attivo nello sviluppo di diversi progetti legati all'archiviazione dei media promossi da Arsenal - Institute for Film and Video Art di Berlino.



**VITTORIO BONGIORNO**

è uno scrittore e musicista nato a Palermo nel 1973. Ha scritto e diretto video musicali e documentari (tra cui "Greetings from Austin"), ha collaborato al magazine musicale Il Mucchio Selvaggio. Nel 2012 ha prodotto il reading musicale "Il Duka in Sicilia", in Italia e New York. Nel 2013 ha messo in scena il reading musicale del romanzo "No Strangers Blues" (temporary title), leggendo pagine del nuovo romanzo e suonando la cigar box guitar dei bluesman del Delta che si è auto-costruito.

# GIURIA 7 INCH CORTOMETRAGGI



**THOMAS BURKHALTER**

È un etnomusicologo e operatore culturale svizzero. È fondatore e direttore di Norient – Performing Music Research ([norient.com](http://norient.com)), nonché direttore artistico del Norient Musikfilm Festival. Dopo aver pubblicato il libro “Local Music Scenes and Globalization: Transnational Platforms in Beirut” (Routledge), fra i suoi progetti recenti si contano il documentario “Contradict” (2019) e la performance teatrale audiovisuale “Clash of God”.



**MORVEN MASTERTON**

È laureata alla London School of Economics and Political Science e forte di oltre 15 anni di esperienza professionale in ambito culturale, è co-direttrice del Doc’n Roll scozzese, creato nel 2018 insieme a Colm Forde e Vanessa Lobon dopo una lunga collaborazione presso il Doc’n Roll, il principale festival inglese dedicato ai documentari musicali. È inoltre selezionatrice e coordinatrice delle giurie per l’Edinburgh International Film Festival.



**EVA RIVERA SOLER**

È laureata in filosofia e in antropologia sociale e culturale, e ha conseguito un master in arte contemporanea. È direttrice del San Sebastian Music Documentary Film Festival (Dock of the Bay), da lei fondato nel 2006. Ha curato e promosso molti progetti legati al rapporto fra musica e film, oltre ad aver svolto il ruolo di programmatrice nel circuito del cinema indipendente. Attualmente insegna management culturale all’università pubblica dei Paesi Baschi ed è editor presso la casa editrice Expediciones Polares.

# GIURIA SOUNDIES VIDEOCLIP



**JASPER HOKKEN**

ha studiato Media & Cultura all'università di Amsterdam, ottenendo poi un master specializzandosi sul tema della diffusione del cinema online.

È uno dei programmatori dell'IDFA (International Documentary Film Festival Amsterdam), per il quale cura la sezione Short Documentary Competition. È inoltre co-curatore della programmazione dell'IDFA on Stage, dedicata all'unione fra cinema documentaristico e arti performative, e si occupa della collezione di video-on-demand del festival.



**ALAN MASFERRER**

è un regista catalano. I suoi lavori, sia in ambito pubblicitario sia per quanto riguarda la direzione di video musicali, hanno vinto numerosi premi internazionali. Il suo approccio artistico è indirizzato alla creazione di opere immersive, esperienze visive capaci di trasportare lo spettatore in mondi onirici e surreali, grazie alla combinazione di movimenti di camera originali e post-produzione.



**MARCO DA RE**

studia al terzo anno di Digital Communication Design allo IAAD di Torino. Accompagna i suoi studi con la realizzazione di video, studi di bioetica, canto, amici, cibo. Dopo il primo video, realizzato a 11 anni con una webcam e pubblicato su YouTube, a 15 anni dirige il suo primo cortometraggio e oggi conta diversi spot, cortometraggi, video musicali e documentari, pubblicati sul web e sulle reti nazionali, sia come regista sia come DOP, ideatore e montatore.

# GIURIA PREMIO SOUNDTRACK OFFICINA SONORA DEL BIGALLO



**LUCA JACOB**

è a capo del dipartimento cinematografico di WOMEX, il più vasto e importante meeting internazionale dedicato all'industria musicale contemporanea, il cui programma include ogni anno esposizioni, conferenze, film, incontri e showcase. Jacob fa inoltre parte della Piranha Records, un'etichetta indipendente, ed è publisher per Wolf Kino, un innovativo polo cinematografico berlinese. Il suo lavoro si focalizza in larga parte sull'unione fra musica e cinema, quando non lo impegna in progetti legati alla giustizia sociale e all'attivismo civile.



**LAURA MILANI**

è specializzata in marketing communication, marketing internazionale e corporate & brand image. Dal 2000 è CEO e direttore dello IAAD, l'Università del Design di Torino. Nel 2017, a conclusione di un progetto di ricerca sul rapporto fra creatività e infanzia, fonda il progetto pedagogico La Scuola Possibile; nello stesso anno viene nominata Presidente del Museo Nazionale del Cinema di Torino, incarico che lascia nel 2018 per dedicarsi completamente allo sviluppo dello IAAD e de La Scuola Possibile.



**MAURO LOGGIA**

opera da più di 20 anni come sound engineer per numerose realtà di produzione e postproduzione A/V. Nel settore della formazione opera come direttore didattico e docente per tematiche relative al multimedia, all'audio/video e per il broadcasting televisivo. Ha lavorato alla supervisione e produzione audio, recording e mix della sigla internazionale dei XX Giochi Olimpici invernali di TORINO 2006. È il responsabile della gestione corsi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo.



## PREMIO SKY ARTE

Il Premio Sky Arte nasce con la quinta edizione di Seeyousound e si va ad affiancare agli altri prestigiosi premi del festival. Una giuria formata dai programmatori del canale digitale Sky Arte visionerà tutta la programmazione di Seeyousound e selezionerà il vincitore del Premio, che consiste nell'inserimento nel palinsesto della rete nel corso dei mesi successivi al festival. Sky Arte è il canale televisivo Sky dedicato alla cultura e alla creatività in tutte le sue forme.

## PREMIO AVANTI! - LAB80

Il Premio Distribuzione torna per il terzo anno al festival e nasce dalla volontà e dalla visione di Seeyousound di essere non solo una specifica proposta culturale, ma di diventare anche una vera e propria piattaforma per la divulgazione in Italia dei contenuti cinematografici a tematica musicale. Questo premio è un primo punto d'arrivo di un percorso di maturazione e di crescita dell'attenzione verso il settore industry, cominciato sin dalla prima edizione con collaborazioni e rapporti con esercenti e distributori. Nostro partner in questo esperimento è un soggetto molto importante nel panorama distributivo italiano, la bergamasca Lab80 Film, con cui Seeyousound ha collaborato in più occasioni, attiva dal 1976, che ha nella ricca eterogeneità del suo catalogo e nell'attenzione verso un innovativo tipo di cinema il vero punto di forza della sua proposta.

Il premio è aperto a tutti i film del Festival non aventi già un distributore in Italia e consiste nella possibilità per il vincitore di discutere con Lab80 Film un contratto di distribuzione del proprio film nelle sale italiane.

## PREMIO DAMS // DIRECT A MUSIC SHORT

Direct A Music Short (D.A.M.S.) è un contest destinato a tutti i DAMS italiani, promosso e organizzato dal DAMS di Torino e dal festival Seeyousound. Il contest è riservato a tutti gli studenti e chiede ai partecipanti di inviare un video in cui il rapporto fra suono, musica e immagini sia articolato in modo innovativo e sperimentale, al di là della formula "classica" del videoclip musicale. Una giuria composta da studenti del DAMS di Torino e da membri dello staff di Seeyousound assegnerà il Best Dams Music Video 2019.

# INTO THE GROOVE

Ogni sera: un evento. Senza repliche. Ogni evento: un'esperienza da cogliere nell'unico momento in cui è programmata. È questa la più impattante novità del palinsesto, un cambiamento strutturale della sezione, che vuole rendere imperdibile e irripetibile la sua proposta.

La sezione "non competitiva" e "non tematica" del festival trova la sua identità nel raccogliere al suo interno anteprime e grandi personaggi, eventi esclusivi e ospiti di rilievo.

Iniziamo dai documentari: dalla vita di Whitney Houston alla storia della rivista *Rolling Stone*, dagli Hansa Studio che ospitarono David Bowie alla nascita della scena house a Manchester, dal genio di Piazzolla alla Berlino by night, fino al lussureggiante Studio 54.

Un paio di fiction arricchiscono la proposta: il musical in salsa bollywoodiana *Basmati Blues*, con la premio Oscar Brie Larson e Donald Sutherland; e la produzione indie *The House of Tomorrow*, coming of age punk con giovani attori talentuosi e il carisma di Ellen Burstyn.

Finito qui? No! Anche tanta Italia in anteprima assoluta: il super-gruppo Songs with Other Strangers raccontato dai protagonisti; *Acqua Passata*, l'occasione per risentire dal vivo i Franti; la produzione torinese sull'epopea dei Truzzi Broders; e, ultimo ma non ultimo, *Ex-Otago – Siamo come Genova*.

Ogni proiezione, un evento. Siete tutti invitati.

Carlo Griseri / Curatore





*Un viaggio notturno nella vita di Berlino, accompagnati dal ritmo di musicisti elettronici unici.*

## SYMPHONY OF NOW

SALA 1

25 gennaio 21.00

Una lettera d'amore cinematografica, una prospettiva nascosta di Berlino di notte. Diversi artisti si uniscono per dichiarare il loro amore per la città e il nostro tempo, in una re-immaginazione del classico del cinema muto *Berlino - Sinfonia di una grande città*. Una visione di cineasti e musicisti famosi della scena musicale elettronica, come Frank Wiedemann (Ame), Modeselektor, Hans-Joachim Roedelius, Gudrun Gut, Samon Kawamura e Alex.Do.

Regia: **Johannes Schaff**  
Fotografia: **Johannes Schaff**  
Montaggio: **Johannes Schaff**  
Musica: **Frank Wiedemann (Ame), Modeselektor, Hans-Joachim Roedelius, Gudrun Gut, Samon Kawamura, Alex.Do**  
Produzione: **Brendan Shelper, Fabian Massah, Marc Malze, Max Hassemer**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2018**  
Paese: **Germania**  
Durata: **65'**  
Lingua: **Tedesco**

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**Johannes Schaff** è nato il 13 aprile 1982 a Monaco di Baviera. È regista e direttore della fotografia, noto per *Das Wassup* (2017), *The Hunt* (2010) e *Symphony of Now* (2018).



*Un locale mitico, capace di diventare simbolo di una generazione e di una scena musicale.*

## STUDIO 54

SALA 1  
26 gennaio 22.45

Studio 54 è stato l'epicentro dell'edonismo degli anni '70, un luogo che non solo ha ridefinito il locale notturno, ma ha anche simboleggiato un'intera epoca.

I suoi comproprietari, Ian Schrager e Steve Rubell, due amici di Brooklyn, sembravano venire dal nulla per presiedere improvvisamente un nuovo tipo di società newyorkese. Ora, una quarantina di anni dopo che la corda di velluto è stata lanciata attraverso la soglia sacra del club, questo documentario racconta la vera storia dietro al più grande club di tutti i tempi.

Regia: **Matt Tyrnauer**  
Fotografia: **Tom Hurwitz, ASC**  
Montaggio: **Andrea Lewis**  
Cast: **Michael Jackson, Mikhail Baryshnikov, Liza Minnelli, Divine, Farrah Fawcett**  
Suono: **Jared Neal, George Pereyra, Zach Seivers**  
Musica: **Lorne Balfe**  
Produzione: **Corey Reeser**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2018**  
Paese: **USA**  
Durata: **98'**  
Lingua: **Inglese**

**Matt Tyrnauer** è uno scrittore, regista, produttore e giornalista pluripremiato, cui film più recenti sono: *Valentino: The Last Emperor*, *Scotty and the Secret History of Hollywood*, *Citizen Jane: Battle for the City* e *Jean Nouvel: Reflections*.



La casa in cui sono nati i capolavori di David Bowie, Iggy Pop, Depeche Mode, Nick Cave, U2, Einsturzende Neubauten...

## HANSA STUDIOS: BY THE WALL 1976-90

David Bowie, Iggy Pop, Depeche Mode, Nick Cave, U2, Einsturzende Neubauten, Nina Hagen: al mondo esistono pochi studi di registrazione che hanno ospitato una lista di musicisti così eccezionale come gli Hansa Studios di Berlino. Qui, artisti di fama internazionale hanno prodotto hit dopo hit all'interno di un complesso di studi unico nel suo genere, che spiccava, quasi solitario, nella desolazione di Potsdamer Platz, a Ovest della città, a pochi metri dal famigerato muro di Berlino.

**Mike Christie** è un pluripremiato regista televisivo britannico, con un vasto e diversificato curriculum che conta circa ottanta documentari per le emittenti BBC, Channel 4, Sky e Discovery. Si è specializzato in film artistici e sportivi - spesso mescolando i due generi, per produrre film di riferimento come il successo internazionale del 2003 *Jump London*, che ha lanciato *Parkour / Free Running* per un pubblico globale. Mike ha anche realizzato cortometraggi di alto profilo per le cerimonie Apple, Red Bull e London 2012.

SALA 2  
27 gennaio 17.40

Regia: **Mike Christie**  
Fotografia: **Craig Hastings**  
Montaggio: **Paul Bernays, Dan Setford**  
Cast: **Barry Adamson, Bono, David Bowie, Gaz Coombes, Fish, Gudrun Gut**  
Musica: **Ian Masterson**  
Produzione: **Mike Christie, James Ballardie**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2018**  
Paese: **UK/Italia**  
Durata: **90'**  
Lingua: **Inglese**

**PROIEZIONE  
OFFERTA DA SKY ARTE  
INCASSO DEVOLUTO A  
FONDAZIONE F.A.R.O.**



*Non è un supergruppo. È solo un gruppo di musicisti che ama suonare insieme.*

## SONGS WITH OTHER STRANGERS

Ottobre 2010. Nove straordinari musicisti (Hugo Race, John Parish, Rodrigo D'Erasmus, Stef Kamil Carlens, Manuel Agnelli, Steve Wynn, Giorgia Poli, Cesare Basile, Marta Collica) si incontrano per qualche giorno per provare alcune canzoni da portare in concerto a Ravenna, Torino, Firenze e Roma. Qualcuno si era già incontrato in passato ma non avevano mai suonato tutti insieme prima. Non c'è un singolo frontman, e alcuni di loro si scambiano addirittura gli strumenti tra una canzone e l'altra. I concerti vanno benissimo e i nove amici promettono di rifarlo, magari per incidere un album, ma è molto difficile riportare tutti insieme nello stesso posto. Un giorno, chissà...

**Vittorio Bongiorno** è uno scrittore, musicista e filmmaker nato a Palermo nel 1973. Ha scritto quattro romanzi e sceneggiature. Il suo primo cortometraggio *K. sta tornando a casa* (1996) ha vinto il Premio Spazio Torino al 14° Torino Film Festival. Il romanzo *Il bravo figlio* (Rizzoli, 2006) è stato lodato da Fernanda Pivano sul *Corriere della Sera*. *City blues. Musica, persone e storie di Los Angeles, Berlino e Detroit*, pubblicato nel 2016 da EDT, è il suo ultimo libro. Ha diretto i documentari *Buia era la notte* (2010), *Songs With Other Strangers* (2010), *Zuccherò Sugar Fornaciari: Naked & Raw* (2017) e *Greetings From Austin* (2018). Vive a Bologna.

SALA 1  
27 gennaio 21.20

Regia: **Vittorio Bongiorno**  
Fotografia: **Stefano Mazzoni**  
Montaggio: **Francesco Pastore**  
Cast: **Hugo Race, John Parish, Rodrigo D'Erasmus, Stef Kamil Carlens, Manuel Agnelli, Steve Wynn, Giorgia Poli, Cesare Basile, Marta Collica**  
Suono: **Vittorio Bongiorno**  
Musica: **Cesare Basile, John Parish, Hugo Race, Marta Collica, Stef Kamil Carlens, Manuel Agnelli / Afterhours**  
Operatori: **Alessio Cusano, Federico Vio, Stefano Mazzoni**  
Produzione: **Milk Korowa Film & Dreamed Srl**  
Genere: **Musicale, Biografico**  
Anno: **2010-2018**  
Paese: **Italia**  
Durata: **40'**  
Lingua: **Italiano, Inglese**

ANTEPRIMA ASSOLUTA



Un giornale mitico, una storia unica raccontata dai protagonisti più iconici.

## ROLLING STONE: STORIES FROM THE EDGE (EPISODE 1)

Uno sguardo panoramico ai 50 anni della celebre rivista Rolling Stone. La serie presenta interviste e riprese di giornalisti, fotografi e artisti che hanno arricchito le sue pagine da quando è stata lanciata dall'editore Jann Wenner nel 1967. Con interviste a Cameron Crowe, Jeff Daniels, Johnny Depp, Annie Leibovitz, Jann Wenner.

**Blair Foster** è produttore e regista, noto per *Taxi to the Dark Side* (2007), *George Harrison: Living in the Material World* (2011) e *Mr. Dynamite: The Rise of James Brown* (2014).

**Alex Gibney** è nato il 23 ottobre 1953 a New York. È produttore e regista, noto per *Enron: The Smartest Guys in the Room* (2005), *Taxi to the Dark Side* (2007), *The Armstrong Lie* (2013) e *Finding Fela* (2014).

SALA 2  
28 gennaio 21.20

Regia: **Blair Foster, Alex Gibney**  
Fotografia: **Ben Bloodwell, Kirsten Johnson, Samuel Painter, Antonio Rossi**  
Montaggio: **Brett Banks, Geeta Gandbhir, Andy Grieve, Ben Sozanski**  
Cast: **Cameron Crowe, Jeff Daniels, Johnny Depp, Annie Leibovitz, Jann Wenner**  
Musica: **Mark De Gli Antoni**  
Produzione: **Alex Gibney, Blair Foster, Jann Wenner**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2017**  
Paese: **USA**  
Durata: **40'** a episodio  
Lingua: **Inglese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



La vita e i successi di una delle più amate e controverse star della musica pop contemporanea.

## WHITNEY

SALA 2  
30 gennaio 21.00

Un ritratto intimo e inflessibile di Whitney Houston e della sua famiglia, che scava dietro i titoli delle prime pagine dei tabloid e getta una nuova luce sull'affascinante parabola della vita dell'artista. Utilizzando materiali di archivio inediti, esclusive registrazioni di demo, rare esibizioni e interviste originali audio e video con le persone che la conoscevano meglio, il regista premio Oscar Kevin Macdonald svela il mistero che si nasconde dietro a *The Voice*, una donna che ha emozionato milioni di persone anche durante la battaglia che ha condotto per rappacificarsi con il suo tormentato passato.

Regia: **Kevin MacDonald**  
Fotografia: **Nelson Hume**  
Montaggio: **Sam Rice-Edwards**  
Cast: **Whitney Houston, Bobby Brown (IV), Bobbi Kristina Brown, Cissy Houston**  
Musica: **Adam Wiltzie**  
Produzione: **Jonathan Chinn, Simon Chinn, Lisa Erspamer**  
Genere: **documentario, biografia**  
Anno: **2018**  
Paese: **Gran Bretagna**  
Durata: **120'**  
Lingua: **Inglese**

**Kevin MacDonald** è nato il 28 ottobre 1967 a Glasgow, in Scozia. È regista e produttore, noto per *L'ultimo re di Scozia* (2006), per cui Forest Whitaker ha ricevuto il premio Oscar come miglior attore, *State of Play* (2009) e *Come vivo ora* (2013). È stato vincitore del Premio Oscar per il miglior documentario nel 2000 per la regia di *Un giorno a settembre* dedicato al Massacro di Monaco delle Olimpiadi del 1972.



*Una scena musicale e una città profondamente legati  
in un ritratto unico nel suo genere.*

## MANCHESTER KEEPS ON DANCING

Raccontare la storia della scena house a Manchester: da dove è iniziato tutto a quello che sta succedendo in questo momento...

Il lungometraggio documenta - con dettagli eccezionali - l'arrivo della musica house a Manchester da Chicago negli anni '80, fino all'esplosione dell'Acid House del 1988 e ai successivi 30 anni della sua fenomenale ascesa fino ad oggi. È lo studio sociale di una cultura che ha contribuito a mettere Manchester sulla mappa musicale mondiale. Questo documentario scava tra filmati d'archivio mai visti prima in un film, insieme a interviste approfondite, per aiutare l'utente a capire come la musica house sia arrivata al successo.

**Javi Senz** è un regista televisivo e produttore appassionato di musica. Ha sentito l'eredità musicale della città di Manchester e la sua atmosfera creativa, e ha deciso di raccontarne tutta la storia andando in profondità nell'essenza di Manchester.

Ha lavorato per 11 anni a MTV in Spagna, dove ha imparato tutto sulla TV e l'industria musicale, lavorando sempre a stretto contatto con le stelle della musica e intervistandone molte.

SALA 2  
31 gennaio 21.20

Regia: **Javi Senz**  
Fotografia: **Matt Gathercore**  
Montaggio: **Javi Senz**  
Supervisori musicali: **Ralph Lawson, Raúl Santos**  
Cast: **Matthew Krysko, Luke Unabomber, Greg Wilson, Ralph Lawson, Mike Shaft**  
Produzione: **Javi Senz, Pablo De La Chica, Guillermo Logar**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2017**  
Paese: **Spagna/UK**  
Durata: **90'**  
Lingua: **Inglese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



*La storia di un ritorno che attraversa una generazione, quella bella e disperata degli anni '70, e i luoghi di una Torino oggi così lontana dalla città fabbrica del secolo scorso.*

## ACQUA PASSATA

SALA 2  
1° febbraio 18.00

Una storia "privata", di due fratelli e un ritorno, si trasforma a poco a poco nel ritratto di una generazione e di una città, Torino, che dagli ultimi decenni del secolo scorso ha smarrito la propria identità. Raccontate con efficacia in Super8, memorie e quotidianità non troppo lontane vengono rappresentate dal formato classico del filmino di famiglia, che contrapposto alla durezza della parola evoca emozioni a noi vicine. Ispirato da un racconto di Stefano Giaccone, fondatore dei Franti, punk band seminale dei primi anni '80, nel film riecheggiano le nuove sperimentazioni musicali dell'artista.

**Claudio Paletto** ha realizzato, dagli anni ottanta ad oggi, più di sessanta tra cortometraggi, documentari sociali e filmati per installazioni urbane, spettacoli, mostre d'arte e allestimenti museali non tradizionali. Molti dei suoi lavori hanno circuitato in prestigiosi festival cinematografici come Torino Film Festival, International Film Festival Rotterdam, innumerevoli rassegne da Berlino a New York e importanti mercati come a Clermont-Ferrand e Cannes. Tra i suoi film premiati troviamo *Spazio aperto*, *Immagini di realtà*, *Spazio Italia* e *European Script Fund*, alcuni dei quali hanno fino hanno ottenuto passaggi canali televisivi in Italia, Francia e Germania. Infine, più recentemente, ha curato la rassegna di cinema indipendente *Strane Visioni* presso il Circolo Culturale Amantes.

Regia: **Claudio Paletto**  
Fotografia: **Super8 / riprese  
addizionali Andrea Daddi,  
Maddalena Merlino**  
Montaggio: **Claudio Paletto**  
Cast: **Stefano Giaccone**  
Musica: **Stefano Giaccone,  
Giorgio Mirto**  
Produzione: **AMNC  
(Associazione Museo Nazionale  
del Cinema) Superottimisti,  
Claudio Paletto**  
Genere: **Drammatico**  
Anno: **2018**  
Paese: **Italia**  
Durata: **27'**  
Lingua: **Italiano**

**ANTEPRIMA ASSOLUTA**



Scoprire la musica punk può essere rivoluzionario  
per un adolescente in cerca di libertà...

## THE HOUSE OF TOMORROW

SALA 1  
2 febbraio 15.00

Il sedicenne Sebastian Prendergast ha trascorso la maggior parte della sua vita con la nonna, all'interno di una casa diventata un'attrazione turistica. La donna lo ha cresciuto seguendo gli insegnamenti del suo mentore Buckminster Fuller, con la speranza che il nipote riesca a rendere il mondo migliore. Sebastian inizia a frequentare il sedicenne punk Jared, che ha subito un trapianto di cuore e vive in periferia insieme al padre e alla sorella Meredith. I due formeranno una band e Sebastian dovrà decidere quello che vorrà diventare da grande.

Regia: **Peter Livolsi**  
Fotografia: **Corey Walter**  
Montaggio: **Brian Williams**  
Cast: **Asa Butterfield, Alex Wolff, Nick Offerman, Ellen Burstyn, Fred Armisen, Maude Apatow**  
Musica: **Rob Simonsen**  
Produzione: **Tarik Karam, Danielle Renfrew Behrens**  
Genere: **Commedia/Drammatico**  
Anno: **2017**  
Paese: **USA**  
Durata: **85'**  
Lingua: **Inglese**

**ANTEPRIMA EUROPEA**

**Peter Livolsi** è stato alunno del Sundance Institute e si è laureato all'American Film Institute, dove il suo cortometraggio di diploma, *Duncan Removed* ha vinto un Emmy studentesco.

Il suo ultimo corto, *Leonard in Slow Motion* con Martin Starr, ha girato i festival di tutto il mondo e ha ricevuto elogi da The Onion AV Club, Vice, Corto della settimana e Vimeo Sta Picks, tra gli altri. Ha anche realizzato spot per marchi come VISA, HBO, BBC, AT&T e FedEx. *The House of Tomorrow* è il suo primo lungometraggio.



*Il racconto di una band un attimo prima di arrivare al successo.*

## EX-OTAGO - SIAMO COME GENOVA

*Siamo come Genova* racconta la band ligure degli Ex-Otago dal successo dell'album *Marassi* alla creazione del successivo *Corochinato*, attraverso interviste e momenti live.

SALA 1  
2 febbraio 21.00

Regia: **Paolo Santamaria**  
Fotografia: **Paolo Santamaria**  
Montaggio: **Marco Camilli**  
Musica: **Ex-Otago**  
Cast: **Maurizio Carucci, Simone Bertuccini, Olmo Martellacci, Francesco Bacci, Rachid Bouchabla**  
Produzione: **Garrincha Dischi, The Factory**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2019**  
Paese: **Italia**  
Durata: **74'**  
Lingua: **Italiano**

**ANTEPRIMA ASSOLUTA**

**Paolo Santamaria** è un giovane filmmaker avezzanese, diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Nel corso della sua carriera ha realizzato videoclip per band come Punkreas e Lo Stato Sociale. È creatore e art director del progetto di videoproduzione musicale Muse-X.



Storia d'amore in musical, tra balli e Bollywood,  
interpretata da una delle migliori attrici della sua generazione.

## BASMATI BLUES

SALA 2  
3 febbraio 15.15

La brillante scienziata Linda Watt (Brie Larson) viene inviata in India per vendere riso geneticamente modificato, ignara del danno che quest'ultimo porterà agli agricoltori del luogo. La sua vita si capovolgerà quando incontrerà Rajit, contadino impegnato politicamente, che le aprirà gli occhi e la convincerà a lottare insieme. Commedia rosa tra canzoni e balli in sala bollywoodiana.

Regia: **Danny Baron**  
Fotografia: **Himman Dhamija**  
Montaggio: **Tom Lewis**  
Cast: **Brie Larson, Donald Sutherland, Tyne Daly, Scott Bakula, Utkarsh Ambudkar, Saahil Sehgal**  
Suono: **Bonnie Greenberg, Christy Gerhart**  
Musica: **Steven Argila**  
Produzione: **Monique Caulfield, Jeffrey Soros e Ruedi Gerber**  
Genere: **Musical**  
Anno: **2018**  
Paese: **USA**  
Durata: **105'**  
Lingua: **Inglese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**Danny Baron**, dopo aver vissuto un anno in India ed essersene innamorato, decide di creare una sua narrazione Bollywoodiana: così nasce *Basmati Blues*.

Precedentemente ha diretto due cortometraggi, *Assault on Empire State Mountain* e *Hang Em Really High*, pluripremiati nel panorama cinematografico internazionale.



*Un genio del tango e della musica raccontato  
con materiali inediti e appassionanti.*

## PIAZZOLLA - THE YEARS OF THE SHARK

Il suonatore di bandoneon argentino e compositore Astor Piazzolla (1921-1992) rivoluzionò il tango. Il suo tango nuevo, con le sue influenze jazz e classiche, lo ha reso una figura controversa nel suo paese, poiché la sua rivoluzione si è scontrata con la tradizione.

Per questo documentario il figlio di Piazzolla, Daniel, ha aperto la sua collezione privata. Esibizioni live e film familiari si combinano con il materiale d'archivio per dipingere un vivido ritratto di Piazzolla: sicuro di sé, ostinato, appassionato e un vero virtuoso. Il commento di Daniel rivela una relazione complicata con il padre.

Le registrazioni di ore di conversazioni tra Piazzolla e sua figlia Diana forniscono una rara visione della mente di un genio musicale.

**Daniel Rosenfeld** (1973, Buenos Aires) avrebbe voluto essere un pianista ma ha finito per fare film. Studioso di mass media, ha studiato montaggio con Miguel Perez, ha fatto seminari con Krzysztof Kieslowsky, Stephen Frears, Jorge Goldenberg, Lita Stantic, Ken Adam, Alessandro Baricco, Anthony Mingella e Abbas Kiarostami. Dal suo primo documentario, *Saluzzi* ha analizzato e raccontato la musica tradizionale e il tango argentino.

SALA 3  
3 febbraio 17.45

Regia: **Daniel Rosenfeld**  
Fotografia: **Ramiro Civita**  
Montaggio: **Alejandro Carrillo Penovi**  
Musica: **Astor Piazzolla**  
Cast: **Astor Piazzolla, Daniel Piazzolla**  
Produzione: **Françoise Gazio**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2018**  
Paese: **Argentina**  
Durata: **94'**  
Lingua: **Spagnolo**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



«E per uscire vivi dai nostri quartieri che facciamo il rock, amico»

## UNA CANZONE SENZA FINALE

I Truzzi Broders sono nati con i punk, ma non sono mai stati punk. Da un punto di vista musicale erano la minoranza della minoranza. *Una canzone senza finale* è un documentario che, a partire dal materiale di archivio girato direttamente dalla band, ci permette di gettare uno sguardo sulla Torino degli anni Ottanta. Una città difficile che, nelle testimonianze di chi era ragazzo in quel periodo, appare come un luogo grigio, pesante, senza occasioni di svago e di socialità. Esplodeva il dramma della tossicodipendenza e iniziavano le prime casse integrazioni massive. Il 29 maggio 1982, una data storica, al Centro d'Incontro Vanchiglia, i gruppi punk hardcore della città si riunivano in un concerto con uno slogan emblematico: contro la disperazione urbana.

**Paolo Sarà** si laurea nel 2009 in Rappresentazione audiovisiva e multimediale presso l'Università degli Studi di Torino con una tesi riguardante la media education. Già durante il percorso di studi inizia a occuparsi di produzione video collaborando con Extracampus e Unito Media. In seguito approfondisce il rapporto tra media e educazione entrando nel consiglio direttivo di Videocommunity e coordinando un progetto di tv di comunità nel quartiere di Mirafiori sud, nel quale si occupa anche di realizzazione di format televisivi e cortometraggi, riprese video e regia in diretta.

SALA 2  
3 febbraio 21.00

Regia: **Paolo e Riccardo Sarà**  
Fotografia: **Paolo Benitti**  
Montaggio: **Lorenzo Scarafia**  
Musica: **Truzzi Broders**  
Produzione: **Fisheye Production**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2019**  
Paese: **Italia**  
Durata: **64'**  
Lingua: **Italiano**

**ANTEPRIMA ASSOLUTA**



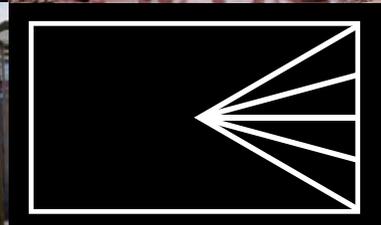
# DIPLOMÁTICO

RUM



**VIENI A SCOPRIRE DIPLOMÁTICO  
A SEEYOUSOUND.**

[RONDIPLOMATICO.COM](http://RONDIPLOMATICO.COM)



# SYS CLUB CINEMA MASSIMO

Da questa edizione, oltre al programma di film ed eventi speciali, Seeyousound ha il piacere di offrirti una lounge room esclusiva, aperta a tutti i possessori di biglietto o abbonamento del festival. Ogni giorno, dalle 15 alle 21,30, potrai accedere al primo piano del Cinema Massimo e accomodarti sulle poltrone di Galliano Habitat per incontrare gli ospiti del festival, decidere il prossimo film da vedere in sala o trascorrere un po' di tempo con chi condivide le tue passioni. Dalle 19 alle 20 i sabati e dalle 20 alle 21 tutti gli altri giorni, il **SYS CLUB** accende le casse e ospita un fitto programma di aperitivi musicali animati da dj italiani e internazionali. Inoltre troverai anche un fitto programma di esibizioni dal vivo in sala.

Scopri il programma e gli artisti qui sotto.

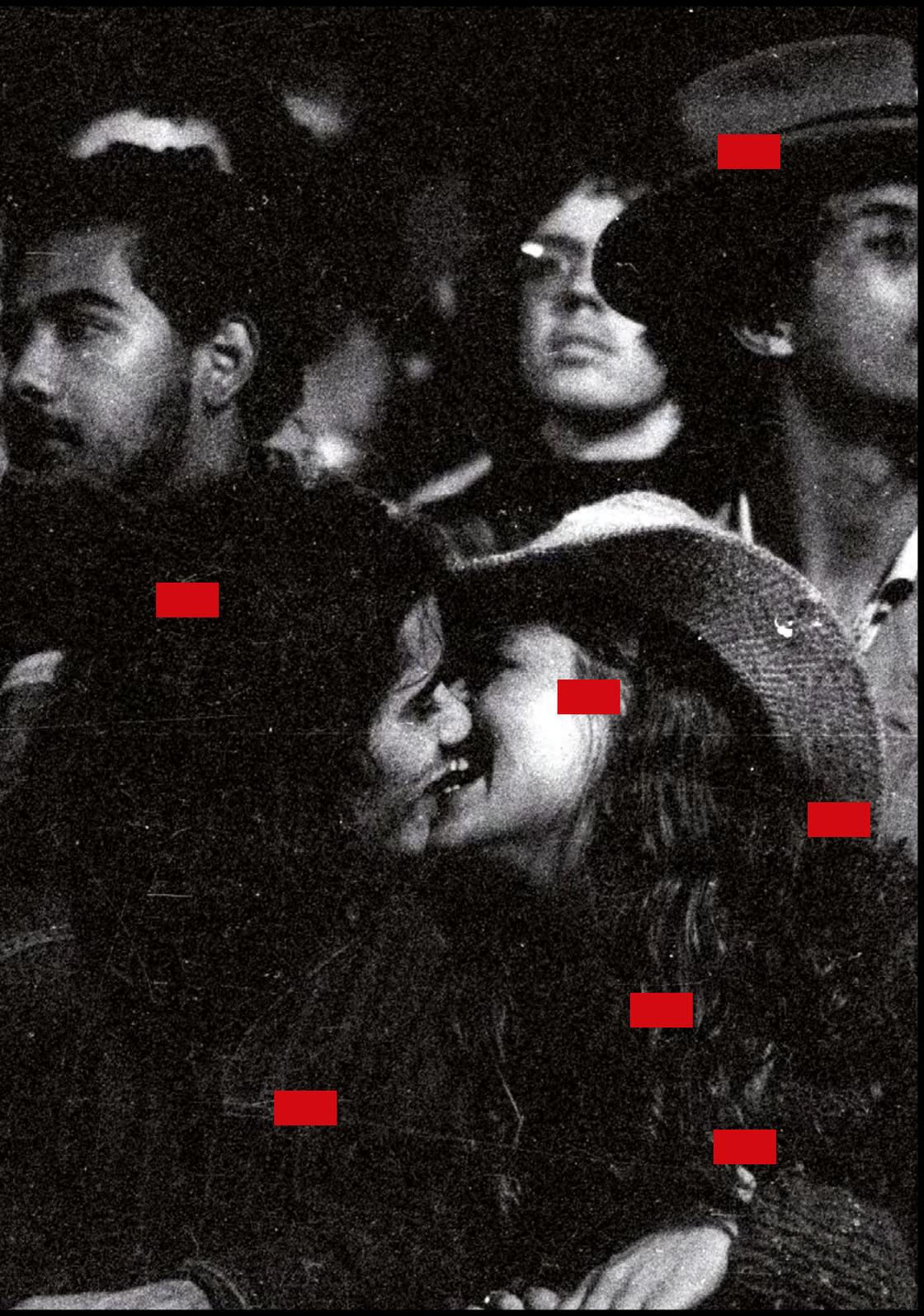
- 26/01** 14.45 / Sala 3 / **LIVE – GENTE / INRI**  
19.00 - 20.00 / SYS CLUB/1° piano /  
Aperitivo musicale / Dj-set **PIRUPA** / Kappa Futur Festival
- 27/01** 20.00 - 21.00 / SYS CLUB/1° piano /  
Aperitivo musicale / Dj-set **MOUTH WATER** / Officina Sonora del Bigallo  
21.00 / Sala 3 / **LIVE – STAG / INRI**
- 28/01** 20.00 - 21.00 / SYS CLUB/1° piano /  
Aperitivo musicale / Dj-set **SONARS / INRI**  
21.00 / Sala 3 **LIVE – MIGLIO / INRI**  
21.20 / Sala 2 / **LIVE – LIEDE / INRI**
- 29/01** 20.00 - 21.00 / SYS CLUB/1° piano /  
Aperitivo musicale / Dj-set **VICTOR BOMÌ / INRI**  
21.00 / Sala 3 / **LIVE – FUSARO / REHUB**
- 30/01** 20.00 - 21.00 / SYS CLUB/1° piano /  
Aperitivo musicale / Dj-set a cura di **DANIELE SCIOLLA / INRI**  
21.00 / Sala 2 / **LIVE – ROSITA / REHUB**
- 31/01** 20.00 - 21.00 / SYS CLUB/1° piano / Aperitivo musicale / Dj-set **JAVI SENZ**  
21.00 / Sala 3 / **LIVE – BRATTINI / INRI**
- 01/02** 20.00 - 21.00 / SYS CLUB/1° piano / Aperitivo musicale / Dj-set **HOLOGRAPH / INRI**  
21.00 / Sala 3 / **LIVE – GIULIA'S MOTHER / INRI**
- 02/02** 14.30 / Sala 3 / **LIVE – Vincitore SOLITUNES**  
17.30 / Sala 1 / **LIVE – EMANUELE VIA + QUARTETTO D'ARCHI**  
19.00 - 20.00 / SYS CLUB/1° piano /  
Aperitivo musicale / Dj-set a cura di **MATTHEW S. / INRI**  
20.00 / Sala 3 / **LIVE – VALENTINA GAIA / INRI**
- 03/02** 17.45 / Sala 2 / **LIVE – UNA TARDE CON ASTOR – Tango**  
20.00 - 21.00 / SYS CLUB/1° piano / Aperitivo musicale / Dj-set **AURORA FORNUTO**  
21.00 / Sala 2 / **LIVE – FRIZ / INRI**  
21.20 / Sala 3 / **LIVE – NEVERWHERE / DOTTO**

# MUSIC IS THE WEAPON

Nel corso della storia la musica si è intrecciata con la politica. Toni colorati, ritmi pulsanti e testi significativi sono stati il catalizzatore o la colonna sonora dei movimenti di cambiamento.

MUSIC IS THE WEAPON che per la seconda volta torna a Seeyousound è una rassegna composta da 6 film che raccontano di momenti in cui la musica si è saldata alla storia, riferendo di tempi turbolenti e periodi oscuri del passato recente, come il concerto impossibile che gli Iron Maiden suonarono a Sarajevo durante il lungo assedio del 1992 - 96 in *Scream for me Sarajevo*; o la "Woodstock brasiliana" organizzata nonostante la dittatura militare e diventata il simbolo di un'intera generazione in *Taking Jacanga*. In *Let Fury Have the Hour* un'altra generazione soffocata da politiche imperialiste, qualche anno più tardi, trova nella musica e nell'arte la "risposta creativa". In *Ethiopiquest - Revolt of the Soul*, scopriamo un tesoro musicale salvato dall'oblio in cui la musica si fa ponte tra tempi e spazi. *Satan & Adam* è una celebrazione del potere trasformativo della musica. Nel biopic *Sing your Song* ci viene rivelata la straordinaria vita del cantante e attivista Harry Belafonte, la cui celebre frase «you can cage the singer but not the song» trasmette che la musica, impareggiabile forma di manifestazione politica, non vacillerà mai.

Juanita Apréaz Murillo / Curatrice





**Questo film è un resoconto del coraggio e dell'audacia di talentuosi musicisti che hanno creato suoni e musica straordinari contro ogni previsione.**

## ETHIOPIQUES - REVOLT OF THE SOUL

SALA 3  
26 gennaio 17.30  
SALA 2  
31 gennaio 17.15

Verso la fine degli anni '60, nella capitale etiope Addis Abeba, Amha Eshete, visionario proprietario di un negozio di dischi, fu la prima persona a produrre musica etiope. Nonostante fosse illegale all'epoca, questa musica intrisa di sapori funk, soul e jazz appassionava la gente ed era tollerata dall'allora monarca del paese. Nel 1975, un colpo di stato scatenò la guerra civile in tutto il paese, costringendo Eshete e molti artisti a fuggire dall'Etiopia portando con sé la loro musica. Una registrazione degli anni '70 di Mahmoud Ahmed arriva nelle mani di Francis Falceto un giornalista musicale francese che rimane profondamente colpito dal sound e intraprende un lungo viaggio di due decenni che lo porta in Etiopia e negli Stati Uniti nel tentativo di far rivivere la musica etiope per poterla condividere con il mondo.

Regia: **Maciej Bochniak**  
Fotografia: **Grzegorz Hartfiel**  
Montaggio: **Ziemowit Jaworski**  
Cast: **Francis Falceto, Amha Eshete, Girma Beyene, Elvis Costello, Brendan Canty**  
Suono: **Charlie Sénécaut, François Clos, Jan Rey**  
Musica: **Pawel Lucewicz**  
Produzione: **Mikołaj Pokromski**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2018**  
Paese: **Polonia, Germania**  
Durata: **71'**  
Lingua: **Francese (v.o. sott. It)**

**Maciej Bochniak** è uno sceneggiatore (laureato alla The Lodz Film School), regista, fotografo, batterista, produttore e co-fondatore della Impression2Films. Le sue opere includono: *I Love You So Much* (2009), *Reception* (2011), prodotto nell'ambito del programma *First Film* presso Munk's Studio, *The Room* e *One Billion Happy People*. Ha diretto numerosi documentari TV, video musicali, concerti e spot pubblicitari.



*Avviene quando riconosciamo noi stessi negli altri, è allora che si inizia a capire come sradicare l'ingiustizia. Ed è quello di cui parla Sing your song.*

## SING YOUR SONG

SALA 3

27 gennaio 15.00

SALA 2

30 gennaio 17.40

Sing your song è l'ispirato documentario sulla vita del cantante, attore, attivista Harry Belafonte, raccontato con notevole senso di intimità, stile visivo e brio musicale. Dagli esordi alla fama, alle sue esperienze in tournée in un paese segregato, alla sua provocatoria incursione a Hollywood, la rivoluzionaria carriera di Belafonte incarna il movimento americano per i diritti civili e ha influenzato molte altre organizzazioni di giustizia sociale. Rostock ci rivela un tenace e partecipe attivista, che lavorava a stretto contatto con Martin Luther King Jr., di come abbia partecipato alla lotta contro l'apartheid in Sud Africa e preso provvedimenti per contrastare la violenza delle gang, le prigioni e l'incarcerazione dei ragazzi più giovani. Con indomito ottimismo ancora oggi, a 84 anni continua a chiedere: "Cosa facciamo adesso?"

**Susanne Rostock** ha studiato antropologia e cinema etnografico alla Columbia University e ha conseguito un MFA in Filmmaking presso la New York University. Poco prima della laurea, ricevette una stampa de *La battaglia di Algieri* di G. Pontecorvo da studiare e fu proprio quest'intensa storia di ribellione a far nascere la sua passione per i film a tematiche sociali. È un'ulteriore prova di Susanne nella fede del potere dell'arte di cambiare il mondo.

Regia: **Susanne Rostock**

Montaggio: **Susanne Rostock,**

**Jason L. Pollard**

Cast: **Harry Belafonte,**

**Sidney Poitier,**

**Marge Champion,**

**Fran Scott Attaway,**

**Julian Bond, George Schlatter**

Musica: **Hahn Rowe**

Produzione: **Michael Cohl,**

**Gina Belafonte, Jim Brown,**

**William Eigen, Julius R. Nasso**

Co-produzione: **Sage Scully**

Genere: **Documentario**

Anno: **2011**

Paese: **USA**

Durata: **104'**

Lingua: **Inglese (v.o. sott. It)**



*Un documentario di guerra e musica in cui gli abitanti della Sarajevo degli anni '90 rischiano la vita pur di assistere ad un concerto che passerà alla storia.*

## SCREAM FOR ME SARAJEVO

Nel 1994 Bruce Dickinson, frontman della storica band heavy-metal Iron Maiden, tiene un concerto a Sarajevo, capitale della Bosnia-Erzegovina. Sono gli anni del terribile e lungo assedio da cui la città esce quasi completamente distrutta. Muovendosi in una città terrorizzata da spari e bombe, spostandosi tra i check point per raggiungere la music hall dove si terrà il concerto, la band incontra gli abitanti della città, racconta la realtà che li circonda e la volontà di rischiare tutto pur di suonare per Sarajevo. Il concerto sarà "immenso, intenso e probabilmente il più grande spettacolo al mondo in quel momento per il pubblico e anche per noi – afferma Dickinson nell'autobiografia – e poco importava se il mondo non lo sapeva. Ha cambiato per sempre il modo in cui vedo la vita, la morte e gli altri esseri umani".

**Tarik Hodzic** è scrittore e regista bosniaco noto per *Secret of Bosnian Pyramids* (2006) e *League of Extraordinary Gentlemen* (2012). *Scream for Me Sarajevo* è il suo ultimo lavoro, un documentario con cui vince ben tre premi (Premio Speciale della Giuria, Premio per i diritti umani e Premio del Pubblico) al Sarajevo Film Festival e il premio come Miglior Documentario al *Chicago International Movies & Music Festival* (CIMMfest).

SALA 2  
28 gennaio 18.00  
SALA 3  
31 gennaio 15.30

Regia: **Tarik Hodzic**  
Fotografia: **Amel Djikoli**  
Montaggio: **Tarik Hodzic**  
Cast: **Bruce Dickinson, Alex Elena, Chris Dale, Jasenko Pasic, Martin Morris, Trevor Gibson, Fedja Stukan, Erol Gagula, Milomir Kovacevic**  
Suono: **Adis Bazdaveric, Nenad Kovacevic**  
Musica: **Bruce Dickinson, Iron Maiden**  
Produzione: **Adnan Cuhara, Rusmir Efendic**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2017**  
Paese: **Bosnia Erzegovina**  
Durata: **95'**  
Lingua: **Inglese (v.o. sott. It)**



*Pace, Amore, Bossanova e Rock'n'Roll.*

## TAKING IACANGA

È un documentario sulla curiosa storia di un leggendario festival dedicato alla musica brasiliana negli anni '70 e '80, quando il paese era governato da un duro regime militare e i festival all'aperto erano proibiti. Superando le difficoltà politiche, il festival è stato il principale raduno del movimento hippie locale. Il film presenta esclusivi filmati d'archivio di concerti storici, immagini di backstage e interviste con artisti, produttori e con i fondatori del festival, simbol del movimento contro-culturale in Brasile. "È stata una catarsi collettiva e un bellissimo esercizio di libertà, in un momento in cui c'era un grande desiderio di partecipazione tra la gente e in cui è stato dimostrato che la causa della pace e dell'amore avrebbe davvero potuto funzionare".

Laureato in giornalismo alla Mackenzie Presbyterian University (MPU) di São Paulo, **Thiago Mattar** ha lavorato presso la Cineteca brasiliana di San Paolo come curatore cinematografico in rassegne cinematografiche come *Curta Cinemateca* dedicata ai cortometraggi e alla mostra *Primeira Exibição*.

Nel 2010 Thiago ha diretto il documentario web *Laerte*, su un fumettista transgender brasiliano, il film è stato nominato per il premio di fumetti Troféu HQ Mix.

*Taking Iacanga* è il suo primo lungometraggio.

SALA 3

28 gennaio 21.00

SALA 2

3 febbraio 18.00

Regia: **Thiago Mattar**

Fotografia: **Diego Lajst,**

**André Manfrin**

Montaggio: **Guilherme Algon**

Cast: **Gilberto Gil, Raul Seixas, Alceu Valenca, Hermeto Pascoal, Antonio Checcinc Jr.**

Suono: **Ricardo Pinta**

Musica: **João Gilberto,**

**Raul Seixas, Gilberto Gil,**

**Moraes Moreira, Jards Macalé,**

**Hermeto Pascoal**

Produzione: **Deborah Osborn,**

**Felipe Briso, Gilberto Topczewski**

Genere: **Documentario**

Anno: **2018**

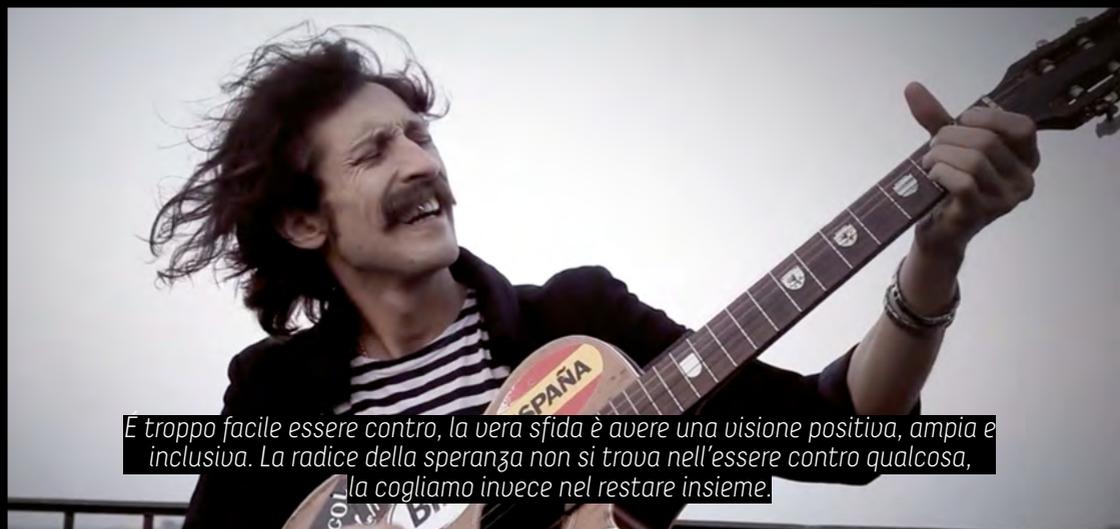
Paese: **Brasile**

Durata: **93'**

Lingua: **Portoghese Brasiliano**

(v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**



*E' troppo facile essere contro, la vera sfida è avere una visione positiva, ampia e inclusiva. La radice della speranza non si trova nell'essere contro qualcosa, la cogliamo invece nel restare insieme.*

## LET FURY HAVE THE HOUR

La storia ha inizio negli anni '80 con l'ascesa di Reagan e Thatcher e con lo spostamento culturale verso un feroce individualismo e un consumismo sfrenato. Crescendo in un mondo apparentemente impazzito, alcuni ragazzi sentirono il bisogno di cercare qualcosa di più autentico. Fu l'inizio di un movimento ribelle, un collettivo ibrido e disordinato di skateboarder, punk rocker, rapper, poeti di strada, femministe e graffitisti, la cui reazione a questo mondo fu di girare la manopola del volume per farsi sentire. Ruvido, grezzo e impudentemente stimolante. Il film è un viaggio nel cuore della contro-cultura creativa nel 2012. In un periodo di sfide globali, grandi domande e politica dei numeri, questo film ottimista e schietto traccia la storia di artisti, scrittori, pensatori e musicisti che hanno cercato di ri-immaginare la società.

**Antonino D'Ambrosio** è un autore, filmmaker e visual artist italo-americano. Ha prodotto film e documentari e scritto per molti giornali e riviste. È fondatore de La Lutta New Media Collective, un'organizzazione nonprofit di social media e produzione di documentari che è stata nominata tra i più importanti gruppi di comunicazione indipendente degli USA. Chuck D dei Public Enemy lo descrive così: "La voce di una nuova generazione, appassionato, intelligente e travolgente il cui lavoro educa e ispira."

SALA 3  
29 gennaio 17.45  
SALA 3  
2 febbraio 14.30

Regia: **Antonino D'Ambrosio**  
Fotografia: **Karim Lopez**,  
**James Reid**, **Antonino D'Ambrosio**  
Montaggio: **Karim Lopez**  
Cast: **Billy Bragg**, **Tom Morello**,  
**Chuck D**, **Eve Ensler**,  
**Ian MacKaye**, **D.J. Spooky**,  
**Elizabeth Streb**, **Richard D. Wolff**  
Suono: **Steven Tollen**  
Musica: **Wayne Kramer**  
Coordinatori musicali:  
**Antonino D'Ambrosio**,  
**Margaret Saadi Kramer**  
Produzione: **Rob Mc Kay**,  
**Brian Devine**, **Jonathan Gray**,  
**Mark Urman**, **Chaz Zelus**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2012**  
Paese: **USA**  
Durata: **87'**  
Lingua: **Inglese (v.o. sott. It)**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



*Dopo Sugar Man una celebrazione del blues e del prodigioso potere della musica.*

## SATAN & ADAM

New York, 1986. Sterling e Adam non potrebbero essere più diversi: nero del Mississippi, il primo, una storica leggenda locale del blues, un giovane bianco di New York il secondo, laureato a Princeton. Il documentario che li accompagna per oltre vent'anni, è l'emozionante e coinvolgente storia di un'amicizia nata nelle strade di Harlem. Adam, armonicista e appassionato della musica di Sterling, conosciuto come Mr. Satan, che aveva più volte ascoltato passando per strada, un giorno chiede di suonare con lui. L'intesa tra i due è immediata, a tal punto da superare la diffidenza della popolazione di Harlem, viste le forti tensioni razziali che animano la città in questo periodo. È così che il duo diventa un'attrazione fissa di Harlem e nel 1988 godono di un momento di grande notorietà quando appaiono nel film degli U2 *Rattle & Hum* ripresi durante una delle loro esibizioni.

**V. Scott Balcerek** regista e musicista, ha un'esperienza come editore di numerosi progetti, incluso il breve documentario *Street Songs* che ha ricevuto lo Student Academy Award e l'acclamato documentario *More Than a Game*. Il suo ultimo documentario, *Satan and Adam*, è un lavoro accurato, autentico e straordinario, un tributo a due icone del blues attraverso un viaggio durato più di vent'anni.

SALA 3  
1° febbraio 15.15  
SALA 3  
3 febbraio 21.20

Regia: **V. Scott Balcerek**  
Fotografia: **Michael Grady, Mark Knobil, Ryan Suffern, Jeffrey A. Unay**  
Montaggio: **Martin Singer, V. Scott Balcerek, J.R. Mitchell**  
Cast: **Sterling Magee, Adam Gussow, The Edge, Rev. Al Sharpton, Harry Shearer, Quind Davis**  
Musica: **Sterling Magee, Adam Gusson**  
Supervisione: **Carter Smith**  
Produzione: **Frank Marshall, Ryan Suffern, J.R. Mitchell**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2018**  
Paese: **USA**  
Durata: **78'**  
Lingua: **Inglese (v.o. sott. It)**

**ANTEPRIMA ITALIANA**

gru  
village



MUSIC FESTIVAL

2019

gruvillage



MUSIC FESTIVAL

FORD  
AUTHOS  
SMART LAB



MARTINI



LA STAMPA

LALA  
LA  
CLAP  
CLAP

#GRUVILLAGE105



02.07 BEN  
HARPER

& THE INNOCENT  
CRIMINALS



04.07 BOB  
SINCLAIR



Scopri gli altri artisti su [www.gruvillage.com](http://www.gruvillage.com)

# 25/01

VEN/FRI

# 26/01

SAB/SAT

# 27/01

DOM/SUN

14.45 / SALA 3

LIVE  
GENTE / INRI

15.00 / SALA 2

OCTOBER  
4'07"  
SOUNDIES COMPETITION

GURRUMUL  
96"  
LP DOC COMPETITION

TED  
120"  
LP FEATURE COMPETITION

ALMOND  
15"  
7INCH COMPETITION

15.15 / SALA 2

LE GRAND BAL  
99"  
LP DOC COMPETITION  
+  
Ballo live  
Associazione Liberi Danzatori

15.00 / SALA 3

PIENSO EN TU MIRA  
4'05"  
SOUNDIES COMPETITION

JUCK  
18"  
7INCH COMPETITION

SING YOUR SONG  
100"  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

17.00 / SALA 2

LORDS OF CHAOS  
112"  
LP FEATURE COMPETITION

17.30 / SALA 3

ETHIOPIQUES  
70"  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

RIOT  
13"  
7INCH COMPETITION

17.40 / SALA 2

SINGULARITY  
5'24"  
SOUNDIES COMPETITION

Sky Arte si presenta  
+  
HANSA STUDIO  
Proiezione offerta  
da Sky Arte  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

17.20 / SALA 3

PALE BLUE DOT  
4'03"  
SOUNDIES COMPETITION

VILLAGE ROCKSTARS  
87"  
LP FEATURE COMPETITION

CRIME CUTZ  
17"  
7INCH COMPETITION

19.00-20.00 / SYS CLUB / 1° PIANO

APERITIVO MUSICALE /  
DJ-SET A CURA DI PIRUPA / KAPPA FUTUR FESTIVAL

20.00-21.00 / SYS CLUB / 1° PIANO

APERITIVO MUSICALE /  
DJ-SET A CURA DI OFFICINA SONORA DEL BIGALLO  
/ MOUTH WATER

21.00 / SALA 1

AFTERMOVIE  
GRUVILLAGE  
2018  
11"  
+  
ALEX.DO: DJ-SET  
+  
SYMPHONY OF NOW  
65"  
In collaborazione con  
Goethe Institut Torino

21.00 / SALA 1

TELEMUSIK  
90"  
reDISCOvery

20.15 / SALA 3

PRESENTAZIONE DEL  
KAPPA FUTUR FEST

THE FUTUR FEELING  
7"  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

FRENCH WAVES  
88"  
LP DOC COMPETITION

22.20 / SALA 3

NUMB  
4'22"  
SOUNDIES COMPETITION

DAS MADCHEN  
IM SCHNEE  
7"  
7INCH COMPETITION

BOMB CITY  
98"  
LP FEATURE COMPETITION

21.00 / SALA 3

LIVE  
Stag / INRI

MOUTH WATER  
19"  
Corto Officina  
Sonora del Bigallo

BAD REPUTATION  
93"  
LP DOC COMPETITION

21.20 / SALA 1

SONGS WITH OTHER  
STRANGERS  
40"  
Alla presenza del regista  
Vittorio Bongiorno e del  
Songs with Other Strangers  
A seguire  
DIRTMUSIC - BU BIR  
RUIA FILM (2019)  
40"  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

23.30 / AZIMUT

Azimut Club - Via Modena 55  
FESTA INAUGURALE -  
ALEX.DO  
apertura a cura di  
PROJECT-TO  
In collaborazione con Genau  
& Weplyththemusicwlove

22.45 / SALA 1

STUDIO 54  
98"  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

# 28/01

LUN/MON

15.00 / SALA 3

JOAO O MAESTRO

116'  
LP FEATURE COMPETITION

BONOBO

19'  
7INCH COMPETITION

15.30 / SALA 2

CORTOMETRAGGI

125' circa  
After School Knife Fight (21')  
Cosmic Debris (14')  
Riot (13')  
Total Harmony (30')

FUORI CONCORSO:  
IMARHAN - CHILDREN  
OF TAM (v.Moon) - 46'  
7INCH COMPETITION

18.00 / SALA 2

YESTERDAY'S WAKE

3'51"  
SOUNDIES COMPETITION

YELLOW

7'  
7INCH COMPETITION

SCREAM FOR ME  
SARAJEVO

95'  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

20.00-21.00 / SYS CLUB / 1° PIANO

APERITIVO MUSICALE /  
DJ-SET A CURA DI SONARS / INRI

21.00 / SALA 3

LIVE

MIGLIO / INRI

21.20 / SALA 2

LIVE

LIEDE / INRI

ROLLING STONE:  
STORIES FROM THE EDGE

40'  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

TAKING IACANGA

93'  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

15.15 / SALA 2

VIDEOCLIP IN  
CONCORSO

SOUNDIES COMPETITION

17.30 / SALA 2

LA FLEMME

2'50"  
SOUNDIES COMPETITION

GUNDERMANN

127'  
LP FEATURE COMPETITION  
In collaborazione con  
Goethe Institut Torino

20.00-21.00 / SYS CLUB / 1° PIANO

APERITIVO MUSICALE /  
DJ-SET A CURA DI VICTOR BOMI / INRI

21.20 / SALA 2

LIVE

BERLINO SINFONIA DI  
UNA GRANDE CITTA'

Sonorizzazione live di  
Giovanni Corgiat e Domenico  
Sciajno

In collaborazione con Goethe  
Institut Torino

# 29/01

MAR/THU

15.30 / SALA 3

MARRY ME

3' 57"  
SOUNDIES COMPETITION

BAD REPUTATION

93'  
LP DOC COMPETITION

COSMIC DEBRIS

14'  
7INCH COMPETITION

17.45 / SALA 3

SPLIT

3'01"  
SOUNDIES COMPETITION

LET FURY HAVE  
THE HOUR

100'  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

21.00 / SALA 3

LIVE

FUSARO / reHUB

BOMB CITY

98'  
LP FEATURE COMPETITION

15.15 / SALA 2

CORTOMETRAGGI

125' circa  
Crime Cutz (17')  
Yellow (7')  
Bonobo (19')  
Atelier (30')  
Das Mädchen Im Schnee (7')  
Death Metal Grandma (12')  
Almond (15')  
Juck (18')

7INCH COMPETITION

17.40 / SALA 2

SING YOUR SONG

100'  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

ATELIER

30'  
7INCH COMPETITION

20.00-21.00 / SYS CLUB / 1° PIANO

APERITIVO MUSICALE /  
DJ-SET A CURA DI DANIELE SCIOLLA / INRI

21.00 / SALA 2

LIVE

ROSITA / reHUB

WHITNEY

120'  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

# 30/01

MER/WED

15.30 / SALA 3

FANGS OUT

4'24"  
SOUNDIES COMPETITION

FRENCH WAVES

88'  
LP DOC COMPETITION

17.20 / SALA 3

JALOUSIE

3'50"  
SOUNDIES COMPETITION

TED

127'  
LP FEATURE COMPETITION

21.20 / SALA 3

STREET FIGHTER MAS

6'16"  
SOUNDIES COMPETITION

RUDE BOY

85'  
LP DOC COMPETITION

# 31/01

GIO/THU

15.00 / SALA 2

THE REAL WORLD?

SOUNDIES

15.30 / SALA 3

SCREAM FOR ME  
SARAJEVO

85'  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

17.15 / SALA 2

WITHORWITHOUT

7'16"  
SOUNDIES COMPETITION

ETHIOPIQUES

70'  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

AFTER SCHOOL KNIFE  
FIGHT

21'  
7INCH COMPETITION

17.30 / SALA 3

OH BABY

5'49"  
SOUNDIES COMPETITION

GURRUMUL

96'  
LP DOC COMPETITION

20.00-21.00 / SYS CLUB / 1° PIANO

APERITIVO MUSICALE /  
DJ-SET A CURA DI JAVI SENZ  
(MANCHESTER KEEPS ON DANCING)

21.00 / SALA 3

LIVE

BRATTINI / INRI

21.20 / SALA 2

TA CENC SESSION  
- MAX CASACCI E  
HATUSUARA

3'  
Alla presenza degli autori  
MANCHESTER KEEPS  
ON DANCING

90'  
Alla presenza del regista  
Javi Senz

INTO THE GROOVE EXHIBITION

SUGAR

4'01"  
SOUNDIES COMPETITION

JOAO O MAESTRO

116'  
LP FEATURE COMPETITION

20.00-21.00 / SYS CLUB / 1° PIANO

APERITIVO MUSICALE /  
DJ-SET A CURA DI HOLOGRAPH / INRI

21.30 / SALA 1

TORSO VIRILE  
COLOSSALE

INTO THE GROOVE EXHIBITION

# 01/02

VEN/FRI

15.15 / SALA 3

SATAN & ADAM

80'  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

TOTAL HARMONY

30'  
7INCH COMPETITION

15.30 / SALA 2

LOCKET

5'18"  
SOUNDIES COMPETITION

VILLAGE ROCKSTARS

87'  
LP FEATURE COMPETITION

17.30 / SALA 3

LE GRAND BAL

99'  
LP DOC COMPETITION

18.00 / SALA 2

ACQUA PASSATA

+

LIVE  
FRANTI SOUND SYSTEM  
In collaborazione con  
Associazione Museo Nazionale  
del Cinema - Superottimisti

INTO THE GROOVE EXHIBITION

21.00 / SALA 3

LIVE

GIULIA'S MOTHER  
/ INRI

WHERE ARE YOU,  
JOAO GILBERTO?

107'  
LP DOC COMPETITION  
Alla presenza del regista  
Georges Gachot

00.00 / BUNKER

LIVE

KRISKO Dj Set

# 02/02

SAB/SAT

14.30 / SALA 3

LIVE  
Vincitore SOLITUNES  
Alla presenza degli  
organizzatori Solitunes e del  
compositore Mattia Donna

LET FURY HAVE  
THE HOUR  
100'  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

16.45 / SALA 3

GUNDERMANN  
127'  
LP FEATURE COMPETITION

20.00 / SALA 3

LIVE  
VALENTINA GAIA  
/ INRI

DEATH METAL GRANDMA  
12'  
7INCH COMPETITION

LORDS OF CHAOS  
112'  
LP FEATURE COMPETITION

22.45 / SALA 3

RUDE BOY  
85'  
LP DOC COMPETITION

15.00 / SALA 1

PERFECT GAME  
3' 54''  
SOUNDIES COMPETITION

THE HOUSE OF  
TOMORROW  
85'  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

17.45 / SALA 1

LIVE  
EMANUELE VIA +  
QUARTETTO D'ARCHI

A seguire:  
CERIMONIA  
DI PREMIAZIONE  
Ingresso libero fino a esaurimento posti

SPECIAL GUEST . WILLY MONEYLLI

19.00-20.00 / SYS CLUB / 1° PIANO

APERITIVO MUSICALE /  
DJ-SET A CURA DI MATTHEW S. / INRI

21.00 / SALA 1

EX-OTAGO  
SIAMO COME GENOVA  
74'  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

# 03/02

DOM/SUN

15.00 / SALA 3

MARATHON  
SYS V WINNERS  
BEST MUSIC VIDEO  
FEATURE FILM  
DOC FILM  
SHORT FILM

15.15 / SALA 2

FILM IT ALL  
3'47''  
SOUNDIES COMPETITION

BASMATI BLUES  
108'  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

17.45 / SALA 3

LIVE  
UNA TARDE  
CON ASTOR

PIAZZOLLA  
94'  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

18.00 / SALA 2

RESPIRARE  
3'56''  
SOUNDIES COMPETITION  
con Subsonica

TAKING IACANGA  
93'  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

20.00-21.00 / SYS CLUB / 1° PIANO

APERITIVO MUSICALE /  
DJ-SET A CURA DI AURORA FORNUTO

21.00 / SALA 2

LIVE  
FRIZ / INRI

UNA CANZONE SENZA  
FINALE  
52'  
\* LIVE TRUZZI BROTHERS  
In collaborazione con  
l'associazione Piemonte Movie  
INTO THE GROOVE EXHIBITION

21.20 / SALA 3

LIVE  
NEVERWHERE / DOTTO

SATAN & ADAM  
80'  
MUSIC IS THE WEAPON  
EXHIBITION

**In occasione della quinta edizione del Seeyousound International Music Film Festival, il GruVillage 105 Music Festival ha deciso di entrare nuovamente in sala!**

La rassegna di musica e spettacolo dal vivo che ogni estate trasforma l'Arena verde di Le Gru in una delle manifestazioni di punta del panorama estivo del nord ovest, torna a collaborare con una delle realtà culturali più interessanti sul territorio. Il sodalizio nato con Seeyousound è la testimonianza che GruVillage è a tutti gli effetti più di un semplice festival, sta infatti diventando un incubatore intorno al mondo del live e dell'intrattenimento in generale: artisti che ne disegnano l'immagine, artisti che si esibiscono sul palco e artisti che ne raccontano attraverso immagini in movimento la genesi e le emozioni.

Il festival di cinema a tematica musicale è dunque ghiotta occasione per presentare, con una proiezione dedicata, una produzione realizzata nell'estate 2018 che racconta un progetto divenuto in pochi anni uno tra i più importanti festival musicali del nord Italia. L'Aftermovie è un vero e proprio film girato durante l'ultima edizione del GruVillage, diretto dal regista Marco Testa, mostra la costruzione e l'emozione di un appuntamento estivo capace di ospitare artisti di fama internazionale, talenti nazionali, ma soprattutto capace di appassionare un pubblico entusiasta e partecipativo.

#### **PROIEZIONE GRUVILLAGE 105 MUSIC FESTIVAL AFERMOVIE 2018.**

**REGIA: MARCO TESTA.**

**SALA 1, 25 GENNAIO, ORE 21, CERIMONIA DI APERTURA DEL SYS**

Il GruVillage è un festival pop che nasce dalla cura e dall'attenzione per i dettagli e i particolari: da diversi anni sceglie l'arte contemporanea come veicolo di comunicazione affidando a un artista visuale il compito di realizzare in esclusiva un'opera che diventi il fil rouge di tutta l'immagine e la comunicazione del Festival, e realizzando un art-movie che racconti la line-up.

Per l'edizione del 2019 il compito è stato affidato a Emiliano Ponzi: *"Uno degli illustratori italiani più bravi e quotati nel mondo. Le sue illustrazioni, che sono dei racconti e delle poesie appaiono regolarmente sulle testate più importanti, dal New York Times a Le Monde, e alcuni dei suoi progetti sono stati «patrocinati» da istituzioni come il Moma di New York"* *Artribune*. *Gianluigi Colin, art director del Corriere della Sera lo ha definito "visionario, raffinato (...) si muove nell'universo dell'illustrazione come la stessa forza di Magritte nella storia dell'arte"*.

La sua opera, ideata e realizzata in esclusiva per il GruVillage, verrà presentata in occasione del SYS attraverso un percorso di immagini all'interno del Cinema Massimo.

#### **PERCORSO D'IMMAGINI, EMILIANO PONZI PER GRUVILLAGE: CINEMA MASSIMO DAL 25/1 AL 3/2.**

*Il GruVillage 105 Music Festival è prodotto, gestito e finanziato dal Consorzio Esercenti Le Gru.*

*Il Festival è pensato in ogni sua sfumatura per un pubblico eterogeneo, grazie alla programmazione eclettica, ai biglietti a prezzi accessibili, grazie ad una magnifica location con piscina e all'ospitalità che offre servizi, confort e sicurezza al proprio pubblico.*

Sono stati lanciati i primi due nomi di questa 14° edizione: Ben Harper e Bob Sinclar.

Per info: [www.gruvillage.com](http://www.gruvillage.com)

# LP DOC

Sei lungometraggi che ricercano l'essenza segreta della musica, la sua formula alchemica alle più disparate latitudini.

In Brasile un novello Sherlock Holmes tedesco ritrova la "sostanza" della bossa nova nella toilette della provincia dove João Gilberto la sintetizzò. Al centro della Francia la quintessenza della musica popolare d'altri tempi acquista una valenza ipnotico-druidica tra mazurche, polka e balli scozzesi in una sorta di rave folk. Tutto ciò mentre a Parigi la french touch filtra la techno e l'house d'oltreoceano, grazie ai nuovi stregoni della modernità, i dj, passando preziose formule a nuove generazioni di producer. Nell'Inghilterra degli anni '70, lo ska e il reggae di un'iconica etichetta discografica, la Trojan, fanno reagire nell'alambiccio sociale la cultura giamaicana con le subculture urbane operaie, generando l'ondata skinhead e punk. In Australia il ribollito della causa aborigena porta all'ascesa di un musicista non vedente che, ancorandosi al pop, sonda la profondità dell'anima attraverso le forze della natura. Negli USA, tra i '70 e gli '80, la ricetta del r'n'r' è rinnovata da una sacerdotessa in pelle nera, una "cattiva ragazza" che stravolge con i suoi incantesimi lo stereotipo della figura femminile nell'universo musicale. Rock and Roll!

**Paolo Campana** / *Curatore*





*Una voce aborigena dal buio.*

## GURRUMUL

Cieco dalla nascita, con un incredibile talento naturale per la musica, Geoffrey Gurrumul Yunupingu, cantante e compositore, è considerato uno dei massimi artisti australiani. Il suo suono indimenticabile e profondo ha affascinato il pubblico di tutto il mondo. Nonostante ciò, Gurrumul non ha mai imparato il braille, suona la chitarra al contrario, vive immerso nella sua tribù aborigena e crea musica ispirata dalla sua comunità. Usando sequenze ipnotizzanti di concerti (tra cui un'apparizione insieme a Sting) e registrazioni di natura intima, il regista Paul Damien Williams offre un ritratto delicato e toccante di un artista complesso che ci ha lasciato presto proprio mentre il resto del mondo stava per abbracciarlo. Presentato alla Berlinale nella sezione Special nel 2018.

**Paul Damien Williams** ha conseguito la laurea in Documentario nel 1999 a Melbourne. Lavora nel cinema dal 1997, dapprima come montatore e poi come produttore con la sua società, la Sutton Grange Films. Nel 2007 firma il montaggio del film *Words From The City*, nominato miglior lungometraggio dall'Australian Film Institute. Dal 2012 vive a Darwin, nel Northern Territory, dove ha stretto forti legami con le comunità aborigene del Nord-Est di Arnhem Land. In questo contesto Paul realizza due cortometraggi, *Wardbakkarra* e *Wurray*, premiati al Sydney International Film Festival.

SALA 2  
26 gennaio 15.00  
SALA 3  
31 gennaio 17.30

Regia: **Paul Damien Williams**  
Fotografia: **Gavin Head, Dan Maxwell, Katie Milwright, Matt Toll**  
Suono: **Pip Atherstone-Reid**  
Montaggio: **Ken Sallows, Shannon Swan**  
Musica: **Matthew Cunliffe, Michael Hohnen, Erkki Velheim, Geoffrey Gurrumul Yunupingu**  
Prodotto da: **Mark Grose, Michael Hohnen, Shannon Swan, Geoffrey Gurrumul Yunupingu**  
Genere: **Doc - Biopic**  
Anno: **2017**  
Paese: **Australia**  
Durata: **96'**  
Lingua: **Inglese e lingue aborigene**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



*L'onda lunga della French Touch.*

## FRENCH WAVES

Un viaggio nella storia della musica elettronica francese attraverso gli occhi dei suoi iconici protagonisti in cui vengono messe in luce le connessioni con le radici americane del movimento underground, i rave illegali e il fenomeno della French Touch, tendenza che ha svolto un ruolo chiave in ambito internazionale. Ma come vede tutto ciò la nuova generazione di musicisti francesi e qual'è l'eredità raccolta nel presente?

Per realizzare il documentario, Julian Starke, giovane regista e co-fondatore del collettivo Pain Surprises, ha impiegato tre anni viaggiando attraverso l'Europa e l'America incontrando i cosiddetti "alchimisti" di un suono divenuto leggendario.

**Julian Starke** è un giovane regista francese appassionato di musica elettronica grazie alla quale ha creato a Starsburgo il collettivo Pain Surprises divenuto poi un'etichetta discografica. Ha studiato all'ESEC (École Supérieure d'Études Cinématographiques), e dopo una serie di videoclip diretti per artisti emergenti, un cortometraggio e alcuni spot pubblicitari, ha dato vita al progetto *French Waves*, nato inizialmente come documentario di 15 minuti e trasformatosi poi, oltre che in un lungometraggio, in una web-series (10x52), un tour, un sito web interattivo e una masterclass.

SALA 3

26 gennaio 20.15

SALA 3

30 gennaio 15.30

Regia: **Julien Starke**

Fotografia: **Lucie Ternisien**

Suono: **Arnaud Toulon,**

**Elliot Diener**

Montaggio: **Isabel Lorente,**

**ùMargaux Serre**

Musica: **Daft Punk,**

**Etienne De Crecy,**

**Laurent Garnier, Bob Sinclar,**

**La Funk Mob, Frankie Knuckles,**

**Juan Atkins, Air, Rone, Jaques,**

**Cassius, Mr.oizo**

Produzione: **Guillaume De La Boulaye**

Genere: **Doc**

Anno: **2018**

Paese: **Francia**

Durata: **88'**

Lingua: **Francese, Inglese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



*Che la festa non finisca!*

## LE GRAND BAL

Da oltre 27 anni, ogni estate più di duemila persone di tutte le età, dai più piccoli agli ottantenni, provenienti da tutta Europa si ritrovano nella campagna del borbone, al centro della Francia. Si balla per sette giorni e sette notti, che piova o ci sia il sole. Si balla e si balla ancora sino a perdere la nozione del tempo, sfidando la fatica e il corpo. Si gira, si ride, si volteggia, si piange, si canta. E la vita pulsa. Laetitia Carton riesce a trasportare lo spettatore in un mondo magico e sensibile in continuo vorticoso movimento cui è impossibile non cedere.

Dal festival di Cannes un rave in salsa folk!

Diplomata alle Belle Arti di Clermont-Ferrand, **Laetitia Carton**, cambia strada e segue il documentario con il master di Lussas a Grenoble.

Il suo film di diploma, *D'un Chagrin, J'ai Fait un Repos*, ispirato a Jean Vigo, la porta a Cuba, dove vince un premio. Nel 2009, realizza il suo primo film per la televisione, *The Octopus Grand* (premio Giuria e del pubblico al festival A Nous de Voir), sulla malattia genetica di Huntington che decima la sua famiglia.

Nel 2015 esce *Edmond, un portrait de Baudoin* (premio al festival Traces de vies), ritratto sul celebre autore di fumetti francese. Nel 2016 termina dopo nove anni di riprese *J'avancerai vers toi avec les yeux d'un Sourd*. *Le Grand Bal* è stato presentato alla Sélection Officielle dello scorso festival di Cannes.

SALA 2

27 gennaio 15.15

SALA 3

1 febbraio 17.30

Regia: **Laetitia Carton**

Sceneggiatura: **Laetitia Carton**

Fotografia: **Karine Aulnette,**

**Prisca Bourgoïn, Laetitia Carton, Laurent Coltelloni**

Suono: **Nicolas Joly, François**

**Waledisch,**

Montaggio: **Rodolphe Molla**

Produzione: **Jean-Marie Gigon,**

**Sanosi Productions**

Genere: **Doc**

Anno: **2018**

Paese: **Francia**

Durata: **99'**

Lingua: **Francese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



Storia di una "riot lolita" diventata leggenda.

## BAD REPUTATION

Il film prende il titolo dal celebre album della cantante americana Joan Jett, e ripercorre la carriera dell'icona femminile più provocatoria e discussa della scena punk rock e glam, dall'adolescenza, ai dischi con le Runaways, al progetto solista noto come Joan Jett and the Blackhearts, sino alla consacrazione al Rock and Roll Hall of Fame nel 2015. Il regista fa luce sulle sue collaborazioni con band di riot grrrl come Bikini Kill, L7 o i Gits, soffermandosi oltre che sulla musica, sul suo impegno per le lotte femministe e animaliste o i controversi tour per l'esercito statunitense.

*Bad Reputation* è il ritratto poliedrico di un'artista che oltre a svelare il suo lato candido e umano ha rivoluzionato il ruolo femminile in ambito pop-rock. Presentato al Sundance nel 2018.

**Kevin Kerslake** ha filmato i live di band come Soundgarden, STP, Queens of the Stone Age, e ha contribuito alla creazione dell'identità visiva della generazione MTV realizzando videoclip per Nirvana, Green Day, REM, Prince, Joan Jett, Rolling Stones, Sonic Youth, Smashing Pumpkins, Rancid, Rise Against, Red Hot Chili Peppers. Ha diretto spot pubblicitari per Hyundai, Nike, Puma, Sprite, VEVO, Coca-Cola, Sony Playstation e Insomniac Events, oltre a collaborare con organizzazioni come Medici Senza Frontiere, Red Hot o Amnesty International.

SALA 3

27 gennaio 21.00

SALA 3

29 gennaio 15.30

Regia: **Kevin Kerslake**

Sceneggiatura: **Joel Marcus**

Fotografia: **Peter Alton, Kevin**

**Kerslake, Greg Olliver**

Montaggio: **Joel Marcus**

Musica: **Joan Jett And The Blackhearts, The Runaways, David Bowie, T-Rex, The Sweet, The Sex Pistols, Ohio Express, Kenny Laguna, Iggy Pop, Bikini Kill, Fugazi, The Germs, The Gits, Fea, Nirvana**

Musica originale: **Jaques Brautbar**

Produzione: **Peter Afterman,**

**Carianne Brinkman per**

**Blackheart Films / Inaudible Film**

Genere: **Doc - Biopic**

Anno: **2018**

Paese: **Usa**

Durata: **95'**

Lingua: **Inglese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



Un road movie al sapore di bossa nova.

## WHERE ARE YOU, JOÃO GILBERTO?

Rio de Janeiro... il regista come un novello Sherlock Holmes segue le orme dello scrittore tedesco Marc Fischer che ha ossessivamente cercato di incontrare il leggendario fondatore della Bossa Nova, il musicista brasiliano João Gilberto, scomparso dalle scene da decenni. Fischer descrisse il suo viaggio in un libro, *Hobalala*, ma si suicidò una settimana prima che venisse pubblicato. Seguendo i passi e gli indizi lasciati dallo scrittore, perseguiamo João Gilberto per comprendere la storia, l'anima e l'essenza della Bossa Nova. Chi può dire se lo incontreremo o no? Un film sospeso tra noir investigativo, poesia surreale e road movie.

Nato a Neuilly-Sur-Seine, vicino a Parigi, **Georges Gachot**, ha cittadinanza franco-svizzera. Ha cominciato lavorando nelle produzioni di spot pubblicitari e come assistente del suono ha lavorato al film *Viaggio della Speranza* di Xavier Koller, vincitore dell'Oscar nel 1990. Nel 2002 ha ricevuto il prestigioso "Prix Italia" per il film *Martha Argerich, Evening Talks*, ritratto della pianista argentina e nel 2005 ha realizzato il primo episodio di una trilogia dedicata alla musica brasiliana dal titolo *Maria Bethânia, Musica è Perfume*, a cui sono seguiti *Rio Sonata* (2010) e *O Samba* (2014). *Where are you João Gilberto?* ha partecipato alla 71esima edizione del Festival di Locarno, all'In-Edit di Barcellona e a Vision du Réel.

SALA 3

28 gennaio 17.45

SALA 3

1° febbraio 21.00

Regia: **Georges Gachot**

Sceneggiatura: **Paolo Poloni, Georges Gachot**

Fotografia: **Stéphane Kuthy**

Suono: **Nalthasar Jucker**

Montaggio: **Julie Pelat**

Musica Originale: **Joao Donato**

Produttori: **Andreas Atzwanger,**

**Pierre Olivier, Georges Gachot,**

**Christoph Menardi, Torben Struck**

Genere: **Doc**

Anno: **2018**

Paese: **Svizzera, Francia, Germania**

Durata: **107'**

Lingua: **Tedesco, Brasiliano, Francese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



La rivoluzione giamaicana nel cuore dell'Inghilterra.

## RUDE BOY. THE STORY OF TROJAN RECORDS

Un film che racconta l'intrecciarsi tra la cultura giovanile giamaicana e quella britannica attraverso il prisma di una delle più iconiche etichette discografiche della storia, la Trojan Records, indissolubilmente legata a generi come il rocksteady, lo ska, il reggae e il dub. Tra materiale di repertorio, interviste e un'originale ricostruzione, la prima etichetta "black" anglosassone è al centro di una rivoluzione culturale che si è svolta tra la strada e il dancefloor tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70 quando la Gran Bretagna, meta dell'immigrazione giamaicana, era terreno fertile per un'ibridazione musicale che generò skinheads e punk.

**Nicolas Jack Davies** ha un naturale talento come narratore nel quale riesce a combinare innovazione ed emozione attraverso cinema, televisione, pubblicità e video musicali. Ha collaborato con i Coldplay, Elbow, The Maccabees, PJ Harvey e Laura Marling and White Lies. Nel 2014 ha ottenuto, come parte del duo Fred&Nick, con Frederick Scott, una nomination per il 'Best Music Film' ai Grammy Awards per *The Road To Red Rocks*, il film sui Mumford&Sons. Successivamente per Sky Arts ha diretto la serie *Rock and Roll. Rude Boy - The Story of Trojan Records* è il primo lungometraggio realizzato da solo, passato al London Film Festival e all'In-Edit Madrid.

SALA 3

30 gennaio 21.20

SALA 3

2 febbraio 22.45

Regia: **Nicolas Jack Davies**

Fotografia: **Jonas Mortensen**

Suono: **Stephen Hodge**

Montaggio: **Chris Duveen**

Musica: **Shirley&Lee, Rosco Gordon, Derrick Morgan, Louis Jordan, The Maytals, The Upsetters, The Pioneers, Jimmy Cliff**

Original music: **Simon Little**

Produzione: **Sam Bridger Vivienne Perry** per Pulse Films

Genere: **Doc**

Anno: **2018**

Paese: **Regno Unito**

Durata: **85'**

Lingua: **Inglese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**

# LP FEATURE

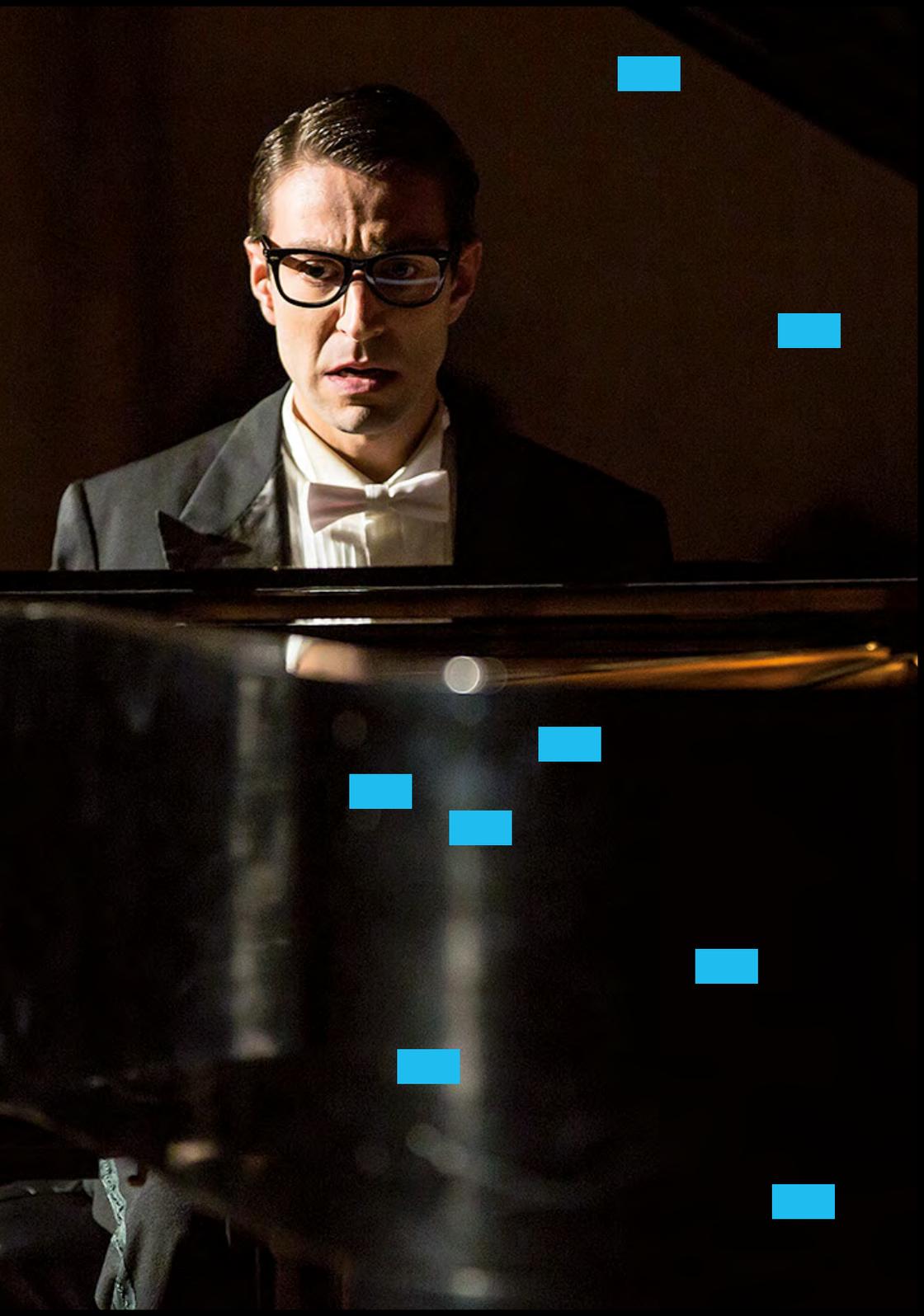
I 6 titoli in concorso sono stati scelti a partire dall'idea di proporre film diversi, per poter rispondere a esigenze di pubblici con gusti musicali e cinematografici differenti, ma uguali perché ragionano tutti sullo stesso tema.

*Lords of Chaos*, uno dei biopic di gruppo più attesi del 2018, tocca il genere horror/thriller; *Village Rockstars* sfiora il documentario; *Gundermann* un biopic in cui la Storia ha un peso fondamentale; *Ted - A Moon of My Own* e *João, o Maestro* sono biopic più classici che riflettono sulla relazione conflittuale tra individualità e successo; *Bomb City* ricostruisce un caso di cronaca.

Questi titoli partono tutti dalla realtà per raccontare le loro storie. È curioso come la fiction, più che mai oggi, abbia bisogno di ancorarsi alle storie vere, per essere più solida. Ma è altrettanto curioso notare che i titoli che vogliono sembrare più veri, sono quelli che di fatto sembrano più ricostruiti, manipolati e viceversa. La soluzione forse allora è dichiarare il gioco come in *Lords of Chaos*, definito dall'autore, racconto di verità e bugie.

La narrazione da sempre indaga il rapporto tra il racconto di eventi realmente accaduti e la finzione pura. Non è forse vero che ogni racconto, anche quello più autentico, è manipolazione della realtà, è di fatto *finto*?

Francesco Giugiaro / Curatore





*Se diventi il tuo peggior nemico, nessuno può salvarti.*

## TED - A MOON OF MY OWN

Ted Gärdestad è un genio della musica e un ragazzo prodigio nella Svezia degli anni '70. Circondato dalla élite musicale di quegli anni, e da suo fratello, il suo primo fan, conquista le platee e i cuori delle teenager svedesi. Un mondo di opportunità si apre davanti a lui, mentre è messo di fronte ad alcune decisioni che possono cambiare la sua carriera e che mettono in luce la sua fragilità. Quando la sua fama si affievolisce, Ted si trova da solo ad affrontare le ombre che lo circondano e che diventano sempre più grandi. Ted sprofonda nella pazzia, lontano dalle persone che lo amano, anche se queste sono pronte a sacrificare tutto per salvarlo.

Ted poteva diventare un giocatore di tennis forte come Björn Borg o popolare quanto gli ABBA, ma è stato frenato da se stesso e dalla sua psiche.

**Hannes Holm** ha scritto e diretto film di successo in Svezia per 20 anni. Nel 2010 ha scritto e diretto *Behind Blue Skies* che ha vinto il premio come miglior film svedese dell'anno.

Il suo penultimo film *A Man Called Ove* (2015) è stato un successo ancora più grande con quasi 2 milioni di spettatori e il record di incassi di tutti i tempi in patria. Il film è stato anche candidato agli Oscar nella sezione Miglior Film Straniero.

SALA 3

26 gennaio 14.45

SALA 3

30 gennaio 17.20

Regia: **Hannes Holm**

Fotografia: **Göran Hallberg**

Montaggio: **Fredrik Morheden**

Cast: **Adam Pålsson,**

**Peter Viitanen, Happy Jankell**

Suono: **Fredrik Dalenfjäll**

Musica: **Jimmy Lagnefors,**

**Gaute Storaas**

Produzione: **Lena Rehnberg**

Genere: **Biografico**

Anno: **2018**

Paese: **Svezia**

Durata: **120'**

Lingua: **Svedese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



*La storia famigerata e insanguinata del Black Metal norvegese, tra verità e menzogne.*

## LORDS OF CHAOS

SALA 2  
26 gennaio 17.00  
SALA 3  
2 febbraio 20.00

La storia del vero Black Metal norvegese e dei suoi praticanti: un gruppo di adolescenti, profanatori di chiese, assassini in cerca di fama e pubblicità. Oslo, 1987, il diciassettenne Euronymous vuole scappare dalla città norvegese da cartolina in cui vive per dar vita al vero Black Metal norvegese. Con alcuni suoi amici fanatici fonda i Mayhem di cui faranno parte Dead e Varg che hanno un ruolo da protagonisti in questa vicenda (realmente accaduta). Il resto è storia (della musica) tra un'escalation di violenza e follia che nessuno riesce a fermare e il desiderio dei protagonisti di vedere fino a che punto potessero arrivare. Uno dei film musicali più attesi del 2018, di cui si parla, mormora, spettegola da molti più anni. Desiderato, rimandato più volte e diventato un caso esce finalmente in sala.

Regia: **Jonas Åkerlund**  
Fotografia: **Pär M. Ekberg**  
Montaggio: **Rickard Krantz**  
Cast: **Rory Culkin, Emory Cohen, Jack Kilmer**  
Suono: **Fredrik Jonsäter**  
Musica: **Sigur Rós**  
Produzione: **Kwesi Dickson, Jim Czarnecki, Danny Gabai**  
Genere: **Horror / Thriller**  
Anno: **2018**  
Paese: **Gran Bretagna, Svezia**  
Durata: **112'**  
Lingua: **Inglese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**Jonas Åkerlund** è uno dei registi di videoclip in attività più ricercati. Ha lavorato nella sua carriera, partendo dai Roxette, con Madonna, Lady Gaga, Ozzy Osborne, U2 e quasi tutti i nomi top della musica contemporanea. È il regista del video dei Prodigy *Smack My Bitch Up*, uno dei video musicali più famosi e famigerati di sempre. Vive a Los Angeles e nel tempo libero gira lungometraggi. *Lords of Chaos* è la sua opera di finzione seconda.



Quando il pregiudizio porta all'incomunicabilità,  
l'unica cosa che resta è l'odio.

## BOMB CITY

Un gruppo di punk rockers in una cittadina conservatrice del Texas, Amarillo. Lo scontro con un gruppo di popolari giocatori di football americano genera un clima di odio e di violenza. Una storia che mette in scacco i principi della giustizia e della moralità americana.

La storia dolorosa e vera di Brian Daneke, datata 1997, racconta uno spaccato della provincia americana. Una provincia che vive di perbenismo, pregiudizi e odio. Bomb City è una perla del cinema indipendente americano 2017, un film crudo e secco che fa molto male.

SALA 3

26 gennaio 22.20

SALA 3

29 gennaio 21.00

Regia: **Jameson Brooks**

Fotografia: **Jake Wilganowski**

Montaggio: **Jameson Brooks**

Cast: **Dave Davis,**

**Logan Huffman,**

**Dominic Ryan Gabriel**

Suono: **Caleb Evans,**

**Kellen Voss**

Musica: **Cody Chick**

Produzione: **Sheldon Chick**

Genere: **Criminale / Drammatico**

Anno: **2017**

Paese: **USA**

Durata: **95'**

Lingua: **Inglese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**

Originario proprio di Amarillo, Texas, **Jameson Brooks** è alla sua opera prima con *Bomb City*. La sua passione per lo skateboard e per la BMX gli hanno permesso di entrare in contatto con la controcultura locale e di approfondire la conoscenza del mondo in cui viveva Brian Daneke. Il Texas è stato protagonista anche del suo corto *Behold the Noose* (2014), mentre il precedente *Devil Has My Ear* (2012) ha vinto un Emmy.



*Un sogno (coraggioso e sfacciato) talmente forte da diventare realtà.*

## VILLAGE ROCKSTARS

SALA 3  
27 gennaio 17.20  
SALA 2  
1° febbraio 15.30

In un piccolo villaggio dell'India nord orientale, Dhunu, una ragazzina di 10 anni, sogna di fondare una rock band. Il suo spirito libero, pieno di immaginazione e la sua sicurezza si scontrano contro un mondo in cui le ragazze devono per tradizione essere timide e sottomesse. Con la sua gang di ragazzi e con il supporto della sua mamma vedova, Dhunu, affronta i problemi di tutti i giorni con sfrontatezza e spera un giorno di poter suonare una vera chitarra. Scritto, diretto, montato e prodotto da Rima Das, *Village Rockstars* è un finto documentario, girato con i famigliari di Rima nel suo villaggio natale. Un lavoro intimo e pieno di vita in cui la musica è protagonista narrativa pur nella sua assenza.

Regia: **Rima Das**  
Fotografia: **Rima Das**  
Montaggio: **Rima Das**  
Cast: **Bhanita Das, Basanti Das, Boloram Das**  
Suono: **Amrit Pritam**  
Musica: **Nilotpal Borah**  
Produzione: **Rima Das**  
Genere: **Coming of age**  
Anno: **2017**  
Paese: **India**  
Durata: **87'**  
Lingua: **Assamese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**Rima Das** è una regista autodidatta. Nata e cresciuta in un piccolo villaggio dell'India nord orientale, Assam, oggi vive a Mumbai. Il suo primo film *Man with the Binoculars* è del 2016, mentre *Village Rockstars* è la sua opera seconda. Il film è stato presentato al Toronto Film Festival ed è stato in concorso al Festival di San Sebastian. Il suo terzo film *Bubul Can Sing* è stato presentato all'ultima edizione del Toronto Film Festival. *Village Rockstars* è il film che l'India ha scelto per rappresentarla all'edizione degli Oscar 2019.



*La musica come mezzo per superare i propri limiti, medicina o malattia?*

## JOÃO, O MAESTRO

João Carlos Martins è un bambino che vive recluso e isolato a causa dei suoi problemi di salute, ma un giorno un pianoforte entra nella sua vita. Da quel momento e in poco tempo João diventa una delle più grandi promesse della musica classica mondiale. Ma il successo, nella carriera di João, sarà sempre legato alla sofferenza fisica e al superamento dei propri limiti.

La vera storia del pianista João Carlos Martins riporta la musica classica al centro di un grande racconto cinematografico che non fa sconti alla spettacolarità. Tra *Shine* (1996) e *Whiplash* (2014), *João, o Maestro* ci racconta una vicenda umana che trascina la dedizione e la passione musicale ai suoi estremi.

**Mauro Lima** è sceneggiatore e regista, già noto al mondo degli amanti dei film a tematica musicale per aver scritto e diretto il film biografico sul musicista brasiliano Tim Maia nel 2014.

I suoi lungometraggi sono tutti tratti da storie realmente accadute.

SALA 3

28 gennaio 15.00

SALA 3

31 gennaio 21.00

Regia: **Mauro Lima**

Fotografia: **Paulo Vainer**

Montaggio: **Bruno Lasevicius**

Cast: **Alexandre Nero,**

**Alinne Moraes,**

**Davi Campolongo**

Suono: **George Saldanha**

Musica: **Mauro Lima,**

**Fabio Mondego, Fael Mondego**

Produzione: **Paula Barreto,**

**Romulo Marinho Jr.**

Genere: **Biografico / Drammatico**

Anno: **2017**

Paese: **Brasile**

Durata: **117'**

Lingua: **Portoghese**

**ANTEPRIMA ITALIANA**



*Un musicista idealista capace di far innamorare  
si scontra con il regime e si scopre fragile, umano.*

## GUNDERMANN

SALA 2  
29 gennaio 17.30  
SALA 3  
2 febbraio 16.45

Gundermann è la storia di un autista scavatore che scrive canzoni nelle miniere della Germania Est. È un idealista e un poeta che ama e spera, spia e viene spiato, ferisce e viene ferito. Un film musicale e d'amore, ma non solo, un film anche politico e storico in cui si indagano colpa e redenzione, oppressione e scontro. Gerhard 'Gundi' Gundermann è una delle figure musicali più importanti della Germania Est quando il Muro sta per cadere, collaboratore della STASI, è lui stesso l'emblema di un popolo che deve fare i conti con il proprio passato e con i propri ideali più intimi per andare avanti.

Regia: **Andreas Dresen**  
Fotografia: **Andreas Höfer**  
Montaggio: **Jörg Hauschild**  
Cast: **Alexander Scheer,**  
**Anna Unterberger**  
Suono: **Peter Schmidt,**  
**Thomas Neumann, Ralf Krause**  
Musica: **Jens Quandt**  
Produzione: **Peter Hartwig,**  
**Claudia Steffen**  
Genere: **Biografico / Storico**  
Anno: **2018**  
Paese: **Germania**  
Durata: **128'**  
Lingua: **Tedesco**

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**Andreas Dresen** è stato candidato due volte all'European Film Award come miglior regista: nel 2002 con *Halpe Treppe* e nel 2008 con *Walke 9*. È nato nella Repubblica Democratica Tedesca nel 1963 e si è formato nel teatro, prima di passare al cinema. Ha diretto oltre 15 lungometraggi tra cinema, televisione e documentario.

# 7 INCH

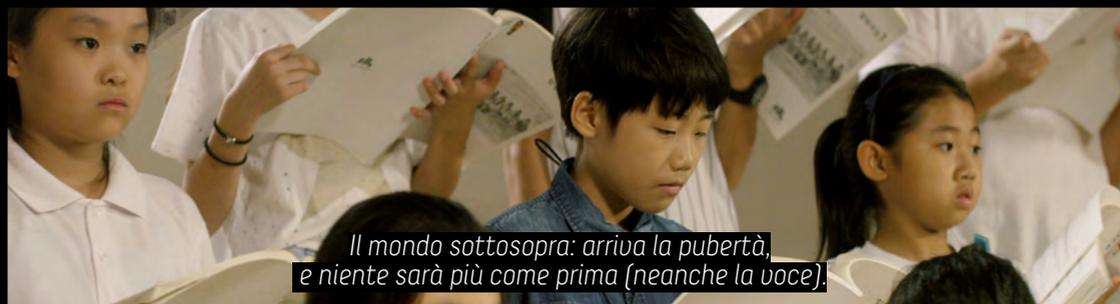
In quali modi musica e cinema sposano l'un l'altro?

Ad esempio, ragionando anche sull'assenza di suono (*Atelier*) o sui suoni "oltre" la musica (*Das Mädchen im Schnee*). O ancora, ponendo la musica – fosse anche il death metal – come ultima resistenza all'oblio e ai fantasmi del passato (*Death Metal Grandma*); come estensione del dominio della rabbia (*Riot*); come propulsore delle possibilità simboliche del corpo (*Juck*); come filo nascosto delle nostre vite (stra)ordinarie (*Bonobo*); come rito di passaggio, benché sia shoegaze e non tamburi tribali (*After School Knife Fight*); come collante di amicizie speciali (*Cosmic Debris*); come messa in crisi e riscoperta di sé (*Almond*); come martirio e – tragicomica - resurrezione (*Total Harmony*); come punto d'arrivo e di partenza (*Crime Cutz*); come pendolo di una ricerca d'equilibrio che oscilla da un estremo all'altro (*Yellow*). E come viaggio, scoperta, anello di una catena che marca l'appartenenza ai luoghi dell'esistenza di ognuno (*Imarhan*).

Fra film transitati dai più importanti festival internazionali (Cannes, Tribeca, SXSW, Clermont- Ferrand...) e nuove scoperte, i cortometraggi di questa quinta edizione di Seeyousound inseguono un solo obiettivo: rendere giustizia alla vitalità di un fronte di autori che, sposando musica e cinema, ognuno a proprio modo, riescono a dirci qualcosa del mondo in cui viviamo.

Matteo Pennacchia / Curatore





*Il mondo sottosopra: arriva la pubertà, e niente sarà più come prima (neanche la voce).*

## ALMOND MY VOICE IS BREAKING

SALA 3

26 gennaio 14.45

SALA 2

30 gennaio 15.15

Paese: **Corea**

Anno di produzione: 2017

Durata: 15'

Regia: **Joonho Park**

Genere: Fiction

Ji-seung è un ragazzino in piena età dello sviluppo che sta affrontando il cambiamento del suo corpo e in particolare della sua voce. Ed è per questo che perde il suo ruolo all'interno del coro di cui fa parte. Poche tenui pennellate in *Almond* dipingono con tono leggero e occhio profondo uno dei crocevia più delicati nella vita di ognuno, inserito in un ritratto di famiglia per certi versi simile a quelli di Kore-eda Hirokazu.

**Joonho Park** è nato nel 1987. Si è laureato in Business e Letteratura Inglese, prima di dedicarsi al cinema ed entrare nel Dipartimento Film della Korean National University of Arts. Due dei suoi cortometraggi, *Subjunctive* (2015) e *Let My Kite Go* (2016), sono stati selezionati rispettivamente dal Seoul International Extreme-Short Image&Film Festival e dall'Asia International Youth Film Festival.



*Fin dove si può spingere il desiderio di realismo nella creazione degli effetti sonori di un film?*

## DAS MÄDCHEN IM SCHNEE

SALA 3

26 gennaio 22.20

SALA 2

30 gennaio 15.15

Paese: **Svizzera**

Anno di produzione: 2017

Durata: 7'

Regia: **Dennis Ledergerber**

Genere: Fiction

Un "foley artist", un rumorista, sta creando gli effetti sonori di un film thriller. Fra microfoni, registratori, attrezzi e trucchi vari, dietro una porticina nel suo studio si cela un asso nella manica, per dare al lavoro il giusto grado di realismo. Macabro e sorprendente ritratto di una delle figure professionali più sottovalutate in ambito cinematografico, per scoprire cosa c'è "sotto" la musica della colonna sonora quando guardiamo un film.

**Dennis Ledergerber** è un film maker indipendente attivo nella realizzazione di cortometraggi, spot pubblicitari e video musicali. È nato a Los Angeles ma cresciuto in Svizzera, dove attualmente risiede a lavora. È co-fondatore della casa di produzione Bad Habit Entertainment.



*In assenza di parole, può il corpo prendersi la sua rivincita?*

## RIOT

SALA 3

26 gennaio 17.30

SALA 2

28 gennaio 15.30

Paese: **Francia**

Anno di produzione: **2017**

Durata: **13'**

Regia: **Frank Ternier**

Genere: **Animazione, Fiction, Experimental**

Un ragazzo di colore resta ucciso durante uno scontro con la polizia. L'indignazione del quartiere monta fino al formarsi di una folla che invade le strade per protesta. Tutta la rabbia per le ingiustizie sociali incanalata nell'energia del corpo che danza, fra krump e animazione, sperimentalismo e musica martellante.

**Frank Ternier** è regista e graphic designer. È uno dei fondatori dell'associazione L'Astronef, con cui ha sviluppato diversi progetti creativi, incluso il cortometraggio *La Pearl Split* con Jean Rochefort. Ha inoltre fondato il collettivo di artisti sperimentali *Ideal crash*, grazie al quale ha realizzato il cortometraggio d'animazione *8 balles*, selezionato a Cannes, al Tiff di Toronto, e in più di altri 100 festival internazionali. Con la stessa tecnica, un mix di live action, animazioni e computer grafica, ha realizzato *Riot*, in co-produzione con Arte France.



*Un documentario in quattro parti che ti farà pensare: "What the fuck is that?"*

## CRIME CUTZ

SALA 3

27 gennaio 17.20

SALA 2

30 gennaio 15.15

Paese: **USA**

Anno di produzione: **208**

Durata: **16'**

Regia: **Ben Fries & Alden Nusser**

Genere: **Documentario**

Quattro generazioni, quattro "tipi umani" a confronto, accomunati dalla passione per la vita (e per la musica). In diretta da New York, storie, memorie, sogni, nostalgie, raccontate attraverso performance tanto improvvisate quanto cariche di energia commovente, sulle note e sui beat degli Holy Ghosts, in un ibrido fra doc e videoclip, presentato nel 2018 al Tribeca.

**Ben Fries** è un pluripremiato regista, produttore e compositore originario di New York. Ha diretto oltre venti videoclip (per Holy Ghost!, Danny Brown e molti altri) e composto numerose colonne sonore per film indipendenti.

**Alden Nusser** è nato e cresciuto a Manhattan, dove ha iniziato la propria carriera realizzando documentari giornalistici. Al momento, è alle prese con dozzine di progetti (fra cui un film di samurai ambientato ai tropici e una documentary-opera su una donna ossessionata dalla chirurgia plastica).



*Gli stereotipi della percezione collettiva del corpo femminile, spinti via con forza - letteralmente.*

## JUCK

SALA 3

27 gennaio 15.00

SALA 2

30 gennaio 15.15

Paese: **Svezia**

Anno di produzione: **2017**

Durata: **17'**

Regia: **Olivia Kastebring,**

**Julia Gumpert, Ulrika Bandeira**

Genere: **Documentario**

Cos'è la femminilità, oggi, e come è percepito comunemente il corpo femminile? È ciò che *Juck* sembra chiedersi, documentando la storia del collettivo JUCK, un gruppo di donne diventate famose nel 2013 con un video virale in cui si esibiscono in una cruda e provocatoria "danza" pelvica, riportando a galla la questione fra soggetto e oggetto dello sguardo, rompendo canoni di falsa bellezza e ottusi cliché.

**Olivia Kastebring** è specializzata in documentari e progetti collettivi incentrati sulla figura delle donna nella società contemporanea. È una delle registe di "Silvana", premiato alla scorsa edizione di Seeyousound.

**Julia Gumpert** è un'attrice specializzata nel lavoro sul corpo; ha preso parte a diversi film e performance di body art, anche come autrice.

**Ulrika Bandeira** è una produttrice e organizzatrice di eventi culturali in Svezia.



*Un puzzle di vite quotidiane: tre storie, tre personaggi, tre appartamenti e un solo ascensore.*

## BONOBO

SALA 3

28 gennaio 15.00

SALA 2

30 gennaio 15.15

Paese: **Svizzera**

Anno di produzione: **2018**

Durata: **18'**

Regia: **Zoel Aeschbacher**

Genere: **Fiction**

Quando l'ascensore di un palazzo in un quartiere di periferia smette di funzionare, i destini di Felix (un pensionato disabile), Ana (una madre single che sta affrontando un trasloco) e Seydou (un ragazzo appassionato di danza) convergono nel finale esplosivo di una dramedy che gioca con gli intrecci narrativi e in cui la musica, in apparenza distante, è il vero motore dell'azione.

**Zoel Aeschbacher** è nato a Parigi nel 1993 ma è di nazionalità svizzera. Le sue prime aspirazioni da musicista, che lo hanno portato a far parte o collaborare con diverse band, si sono poco a poco incanalate nella passione per il film making, che ha sviluppato studiando alla scuola d'Arte di Renens, con l'intento di diventare regista di videoclip e cortometraggi.



*Fra dolore e tenerezza, un liberatorio rito "musicale" di passaggio verso l'età adulta.*

## AFTER SCHOOL KNIFE FIGHT

SALA 2

28 gennaio 15.30

SALA 2

31 gennaio 17.15

Paese: Francia

Anno di produzione: 2017

Durata: 21'

Regia: Caroline Poggi

& Jonathan Vinel

Genere: Fiction

Laetitia, Roca, Nico e Naël si ritrovano forse per l'ultima volta a suonare insieme con la loro band, gli After School Knife Fight. Alla fine dell'anno scolastico, Laetitia partirà per Parigi per iniziare l'università, e il gruppo di amici si dividerà definitivamente. L'amore inespresso, il tormento, il fragile equilibrio di quella zona liminale che precede il divenire adulti, il coraggio degli addii: dalla *Semaine de la Critique*, un film che guarda ai sentimenti nella loro esagerata trasparenza, senza censure e timori.

**Jonathan Vinel** è nato nel 1988 a Tolosa e ha studiato montaggio a La Fémis; **Caroline Poggi** è nata nel 1990 ad Ajaccio e ha studiato a Parigi e in Corsica. Separatamente, i due hanno diretto diversi cortometraggi, primi di unirsi nel proprio sodalizio artistico. Il loro corto *As Long As Shotguns Remain* ha vinto l'Orso d'Oro alla Berlinale 2014. Al momento, la coppia è al lavoro sul proprio lungometraggio d'esordio: *Jessica Forever*.



*Vita e (quasi) morte di un contrabbassista, fra tentazioni, delusioni, equivoci e fallimenti.*

## TOTAL HARMONY

SALA 2

28 gennaio 15.30

SALA 3

1° febbraio 15.15

Paese: Polonia

Anno di produzione: 2017

Durata: 30'

Regia: Roman Jarosz

Genere: Fiction

Adam suona il contrabbasso in una orchestra filarmonica ed è appena sopravvissuto a un infarto durante il quale ha visto una "giuria" composta da Chopin, Gershwin e Beethoven dirgli che come artista non vale nulla, ma che può ancora rimettere in sesto la sua vita da persona normale seguendo I Dieci Comandamenti. L'impresa si rivela piuttosto ardua, dando vita a una cinica ed elegante commedia sulle aspettative esistenziali e sul tempo che passa.

**Roman Jarosz** è nato nel 1969 a Janów Lubelski. Si è laureato alla University of Aberdeen e alla Master School of Film Directing - Wajda School di Varsavia. Ha lavorato per anni nel campo della produzione e distribuzione cinematografica, fino all'esordio come sceneggiatore e regista avvenuto proprio con *Total Harmony*, realizzato con il contributo della Polish Filmmakers Association.



*Nei contrasti fra giallo e viola, il dolore e la gioia nella vita di una cantante lirica.*

## YELLOW

SALA 2

28 gennaio 18.00

SALA 2

30 gennaio 15.15

Paese: **Slovacchia**

Anno di produzione: 2017

Durata: 7'

Regia: **Ivana Šebestová**

Genere: **Animazione**

Nella metafora dei colori, la storia di una giovane donna che combatte tra spontaneità e autocontrollo, tristezza e gioia, viola e giallo. Il viola è il suo impegno, la sua autodisciplina: è una cantante d'opera, ama la musica ma a causa della sua carriera ha sacrificato desideri ed energia vitale: tutto ciò che è giallo. Un'animazione pittorica in cui si ritrova tutta la difficoltà nella ricerca di un equilibrio personale.

**Ivana Šebestová** si è laureata in animazione all' Accademia di Belle Arti di Bratislava. Il suo film *Lionardo Mio* ha vinto il Bologna European Festival of Film School, e i suoi cortometraggi *Four* e *Snow* sono stati premiati in numerosi festival internazionali. Insieme a Katarína Kerekesová ha ideato un film educativo per il Museo Nazionale Slovacco, e si è occupata inoltre di illustrazioni per diversi libri dedicati all'infanzia.



*Un ricordo di Frank Zappa, attraverso la voce e i disegni di Gábor Csupó.*

## COSMIC DEBRIS

SALA 3

29 gennaio 15.30

SALA 2

28 gennaio 15.30

Paese: **USA**

Anno di produzione: 2018

Durata: 14'31''

Regia: **Patrick Waldrop**

Genere: **Documentario**

Dall'Ungheria agli Stati Uniti, Gábor Csupó (uno dei primi animatori dei Simpson e creatore dei Rugrats) riavvolge il nastro dei ricordi e svela la storia di un'ammirazione trasformatasi in amicizia fraterna, quella con Frank Zappa.

**Patrick Waldrop** si è laureato con lode a Berkeley con una tesi intitolata "Visionary Storytelling in the Era of Big Data, Mixed Realities and the Participatory Audience". Ha dato vita in collaborazione con David Fetzer *Open Mic* una innovativa iniziativa transmediale, fra cinema e Youtube, dedicata ai cortometraggi e ai registi esordienti. Attualmente frequenta l'UCLA Film and Television School.



*Silenzio, isolamento, ricerca di sé: un elegante tête-à-tête al femminile carico di tensione e ironia.*

## ATELIER

SALA 2

30 gennaio 15.15

SALA 3

30 gennaio 17.40

Paese: **Danimarca**

Anno di produzione: **2017**

Durata: **30'**

Regia: **Elsa María Jakobsdóttir**

Genere: **Fiction**

Una giovane donna in fuga da se stessa; un casa dall'architettura minimalista isolata nei boschi svedesi; un silenzioso ritiro spirituale bruscamente interrotto dall'arrivo di un'altra donna, un'artista sperimentale che lavora con le distorsioni sonore; l'ingaggio di un'ambigua battaglia psicologica. Fra mistero, erotismo e ironia, un film potente e sinuoso, lodato pubblicamente da Nicolas Winding Refn.

Di origini islandesi, **Elsa María Jakobsdóttir** ha lavorato per anni come giornalista per l'Icelandic National Broadcasting Service. Con il suo cortometraggio d'esordio *Megaphone* ha vinto il Best Icelandic Short al Northern Wave Film Festival, mentre con *Atelier*, suo film di diploma, è stata nominata dall'European Film Promotion fra i dieci nuovi giovani registi da seguire.



*Restare vivi (grazie al death metal).*

## DEATH METAL GRANDMA

SALA 2

30 gennaio 15.15

SALA 3

2 febbraio 20.00

Paese: **USA**

Anno di produzione: **2018**

Durata: **13'**

Regia: **Leah Galant**

Genere: **Documentario**

Inge Ginsberg, 94 anni, è la protagonista. Nonché la frontman di una band death metal, con cui partecipa ad America's Got Talent. Con l'obiettivo di vincere, certo, ma anche per tentare di alzare la voce e raccontare la propria esperienza da reduce dell'Olocausto, prigioniera nei campi di concentramento, ed esprimere la propria rabbia in una società che spesso relega gli anziani in una sfera ovattata e silenziosa.

**Leah Galant** è una delle autrici emergenti ad aver partecipato nel 2017 al master Sundance Ignite, dedicato ai registi emergenti, in cui ha svolto per un anno e seguendo il progetto *On the Divide* i lavori di co-autrice, produttrice e direttrice della fotografia. Ha collaborato con NY Times, The Atlantic, Cosmopolitan Magazine, Salon, MovieMaker Magazine, ed è stata inserita nella lista dei "100 studenti di cinema da tenere d'occhio" stilata da Variety, grazie al suo film *The Provider*, con cui ha vinto uno Student Emmy Award.

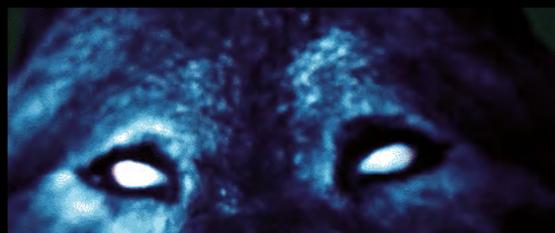
# SOUNDIES

Il rapporto d'amore che mi lega al video musicale è molto profondo e si è sviluppato fin dai primi anni dell'adolescenza. In quell'epoca – ancora priva di internet e smartphone – la scoperta delle trasmissioni di MTV Europe su un canale locale per 6 ore al giorno fu la mia prima metaforica finestra verso il mondo esterno, un "binocolo" con cui osservare altre musiche, altre culture, altri sguardi. Un percorso che ho poi sviluppato negli anni, grazie alla passione e alla continua ricerca, e che ha reso la curatela di questa sezione una sfida entusiasmante.

Sono ripartito proprio da quelle sensazioni e curiosità per plasmarne l'identità. La competizione internazionale raccoglie 20 lavori frutto di una selezione che ha coinvolto un totale di più di 1.000 video provenienti da tutto il mondo. La vera, grande novità di quest'anno è poi *The Real World?*, uno spazio fuori concorso che vuole raccontare parti della realtà e della attuale società attraverso il videoclip e che ha segnato l'inizio della collaborazione con il Festival Soundwatch di Berlino. A questo programma già intenso abbiamo aggiunto infine una ricca proposta formativa grazie al workshop dedicato alla scrittura del videoclip *Colonne visive* - creato con INRI, Goodness Factory e Passo Uno - e alla seconda SYS Music Video Masterclass, per questa occasione condotta dal grande regista spagnolo Alan Masferrer.

**Alessandro Battaglini / Curatore**





**FANGS OUT**

Agar Agar

William Laboury  
2018  
4' 23"  
Francia



*Cane che non abbaia, morde.*



**PERFECT GAME**

Computer Magic

Giovanni Bocchi  
2018  
3' 54"  
USA / Italia



*Love is a perfect game.*



**JALOUSIE**

Angéle

Neels Castillon & Léo Walk  
2018  
4' 38"  
Francia



*La gelosia è figlia dell'orgoglio,  
ma si spaccia per sorella dell'amore.*



**LOCKET**

Crumb

Hayoan of America  
2018  
5' 19"  
USA



*Un calmo vortice riflessivo a 360°  
sul tempo interiore e quello esteriore.*



**SPLIT**  
Brodinski feat. Pewee Longway

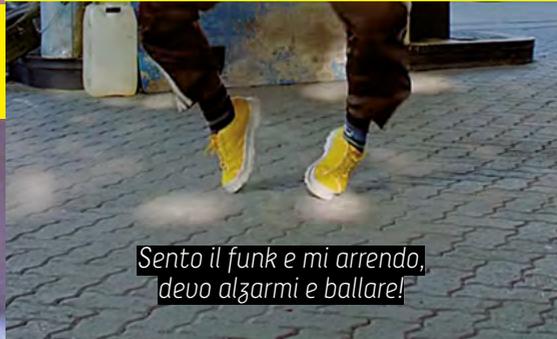
Pavel Brenner  
2018  
3' 00"  
USA / Francia

*Malavita est-europea, violenza,  
corruzione e subwoofer mortali.*

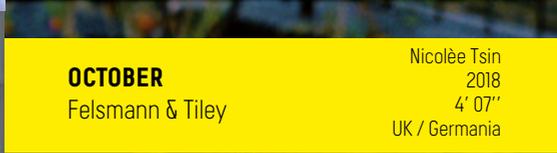
**LIKE SUGAR**

Chaka Khan

Kim Gehrig  
2018  
4' 00"  
UK / USA



*Sento il funk e mi arrendo,  
devo alzarmi e ballare!*



**MARRY ME**

Farao

Irrum  
2018  
3' 47"  
UK / Norvegia / Germania

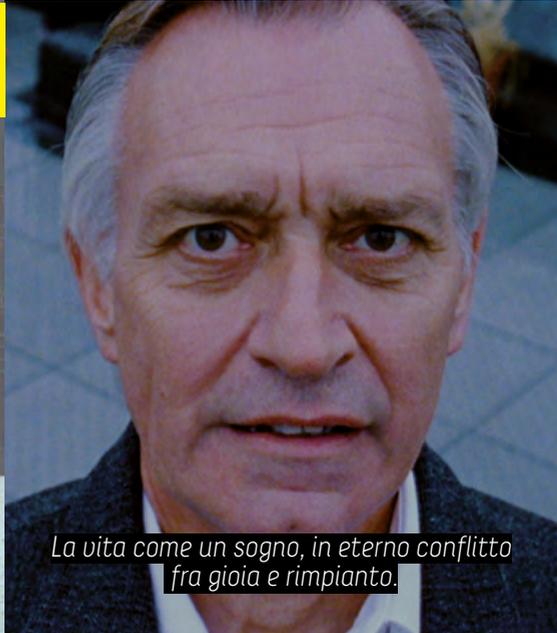
**OCTOBER**

Felsmann & Tiley

Nicolée Tsin  
2018  
4' 07"  
UK / Germania



*Piangere è una normale attività  
dell'amoroso corpo nel quale vivo.*



*La vita come un sogno, in eterno conflitto  
fra gioia e rimpianto.*



**NUMB**  
Meg Myers

Clara Aranovich  
2018  
4' 22"  
USA

*Odio sentire il peso sulle mie spalle.  
Se forzate, nulla riuscirà.*



**JOY IN VIOLENCE**  
Noble Son

Kasey Lum  
2018  
5' 00"  
Canada / USA



*Non sono un animale. È sbagliato, ma va bene.  
Chi non preferirebbe essere un dio?*

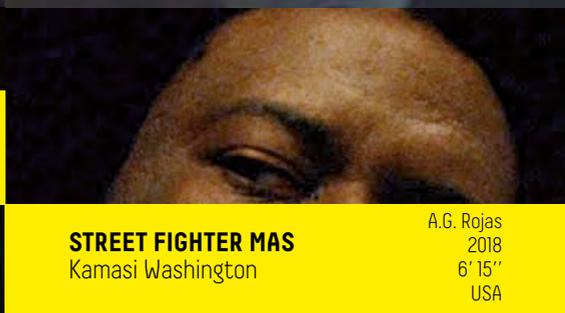


**SINGULARITY**  
Jon Hopkins

Seb Edwards  
2018  
5' 23"  
UK



*La danza come delicato equilibrio tra  
bellezza e ribellione, perfezione e distruzione.*



**STREET FIGHTER MAS**  
Kamasi Washington

A.G. Rojas  
2018  
6' 15"  
USA



*Blanka non perde mai,  
nessuna pietà per i deboli!*



**WITHORWITHOUT**  
Parcels

Benjamin Howdeshell  
2018  
7' 16"  
USA / Germania / Francia

*Ultra violenza e donne vampiro, uno strano mix tra Kubrick e i personaggi dei noir anni '50-'60.*

n 1990, having bu  
ound system in t  
hile playing at s

**PALE BLUE DOT**  
Ross From Friends

2018  
4' 02"  
UK

aka Ross From F  
ecided that he w  
ome of Europe.

*Percorrere strade, sorprendere le persone, suonare.*



**PIENSO EN TU MIRA**  
Rosalia

CANADA  
2018  
4' 04"  
Spagna

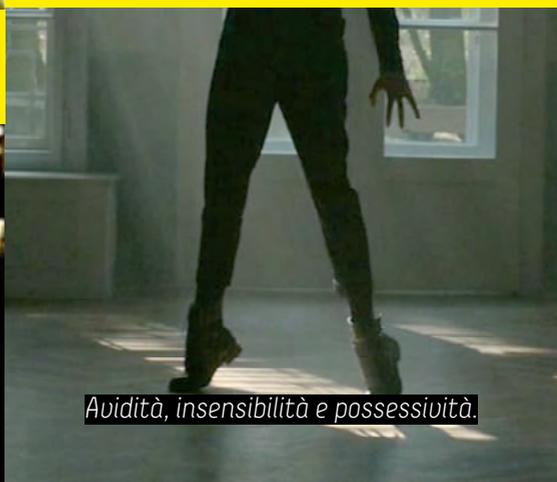


*Una bala en el pecho (una pallottola nel petto).*



**YESTERDAY'S WAKE**  
Son Lux

Marek Partyš  
2018  
3' 50"  
USA



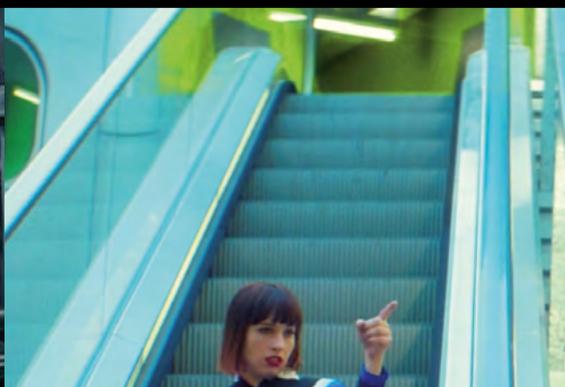
*Avidità, insensibilità e possessività.*



**RESPIRARE**  
Subsonica

Donato Sansone  
2018  
3' 55''  
Italia

*Respirare è la prima cosa che ti permette di sentirti un essere vivo.*



**LA FLEMME**  
Suzane

Neels Castillon  
2018  
2' 50''  
Francia

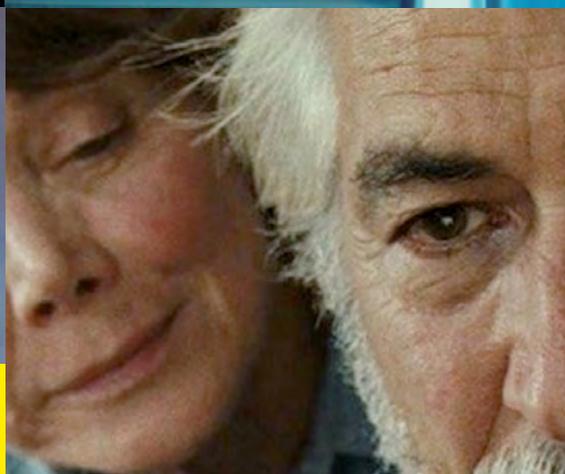
*Il male del secolo è la pigrizia.*



**FILM IT ALL**  
Trevor Powers

Steve Warne  
2018  
3' 47''  
USA

*La perversione della tecnologia ammalia il mondo.*



**OH BABY**  
LCD Soundsystem

Rian Johnson  
2018  
5' 48''  
USA

*Un sogno impossibile che diventa realtà, una vita insieme nell'eternità, qui e là.*



## THE REAL WORLD?

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 15.00

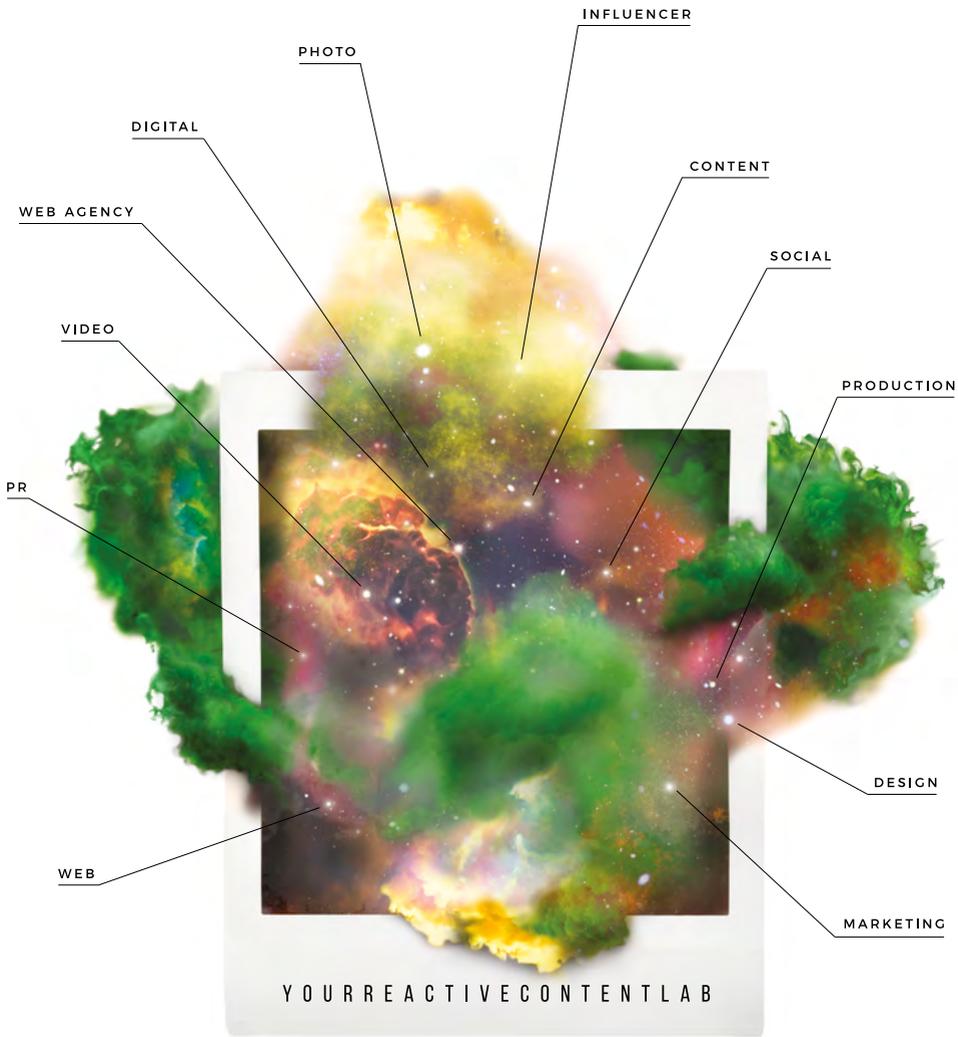
La realtà di tutti i giorni viene raccontata attraverso i più disparati mezzi e forme di comunicazione, ma abbiamo mai provato a contestualizzarla grazie ai videoclip?

Cosa descrive meglio un popolo e la sua cultura se non la musica che esso produce?

*THE REAL WORLD?* si pone quel tipo di domanda, quanto è vicina la fiction di un videoclip alla realtà circostante. Quanto questo tipo di formato può aiutare a spiegare e riflettere sul mondo in cui viviamo?

Questo spazio fuori concorso sarà composto da tre focus che si riferiscono a delle macro aree territoriali ben precise: il primo si intitola *Make America Great Again* dove artisti di colore - come Childish Gambino in *This is America* e XXXTENTACION in *Look At Me!* - ci racconteranno l'America di Trump che ancora inneggia al suprematismo bianco, il secondo si intitola *Я люблю СССР (Ja ljublju SSSR)* e - citando il grande pezzo dei СССР - presenta alcuni tra i video più creativi e controversi prodotti nella grande madre Russia, come il video di IC3PEAK *Смерти Больше Нет (Death No More)*, censurato insieme a quello di altri artisti da parte delle autorità russe.

"Last but not least" presenteremo - a quattro mani con il Soundwatch Music Film Festival di Berlino - un importante focus di 12 video intitolato *Ich bin ein Berliner* per celebrare i 30 anni dalla caduta del muro nel quale attraverseremo quattro decenni di videoclip e vedremo come è mutata - e con essa anche tutto il mondo - una delle città motori culturali dell'intero continente.



**Infinite possibilità!**

[www.simpol-lab.com](http://www.simpol-lab.com) | [info@simpol-lab.com](mailto:info@simpol-lab.com)

# SIMPOL

**Un'agenzia  
di comunicazione**  
giovane e reattiva  
in grado di trasformare  
**idee innovative**  
in produzioni di livello,  
generando connessioni  
tra aziende e consumatori  
attraverso il web.



SIMPOL.LAB

# EVENTI&PROIEZIONI SPECIALI

**VENERDÌ 25 GENNAIO ORE 21 – CINEMA MASSIMO – SALA 1**

## GRUVILLAGE 105 MUSIC FESTIVAL - 2018 AFTERMOVIE

Regia di Marco Testa . Durata 11'

Un viaggio non può dirsi concluso senza la giusta celebrazione. Dalle performance più emozionanti ai dietro le quinte, un omaggio all'edizione 2018 del GruVillage 105 Music Festival. 183 persone - organizzatori, management, produzione, sicurezza e tecnici - che hanno lavorato ininterrottamente a 13 concerti, allo show inaugurale e al party gratuito di chiusura. E poi, i 41.000 spettatori che hanno preso parte a tutto ciò rendendolo magico.

**SABATO 26 GENNAIO ORE 20,15 – CINEMA MASSIMO – SALA 2**

## THE FUTUR FEELING

Regia di Marco De Giorgi . Durata: 7'

Corto girato durante Kappa FuturFestival 2018 che racconta una tendenza culturale in costante crescita tramite immagini suggestive e interviste ad artisti di fama internazionale che affrontano sia il tema della musica dal vivo sia quello del Futuro. Con Amelie Lens, Apparat, Body&Soul, DJ Tennis, Eats Everything, Fatboy Slim, Luciano, the Martinez Brothers, Peggy Gou, Timo Mass.

**DOMENICA 27 GENNAIO ORE 21 – CINEMA MASSIMO – SALA 3**

## MOUTH WATER

Regia: Massimo Hanozet . Durata 19'

La musica di Mouth Water, le immagini di Massimo Hanozet, il lavoro sul suono dell'Officina Sonora del Bigallo. Hanozet inizia la sua carriera in Italia per poi trascorrere il resto della sua vita negli Stati Uniti, in cui matura una notevole reputazione di fotografo e nel mondo della pubblicità. Sperimenta con la macchina sempre nuove modalità con cui esprimersi, mescolando finzione e realtà, colori e movimenti.

**DOMENICA 27 GENNAIO ORE 21 – CINEMA MASSIMO – SALA 3**

## DIRTMUSIC – BU BIR RUIA FILM

Durata 40'

Montaggio esclusivo e inedito dei videoclip dell'album "Bu Bir Ruya" di Dirtmusic, progetto portato avanti da Hugo Race. Un unico filmato, in anteprima assoluta a Seeyousound, dei video dei brani "Bi De Sen Söyle", "The Border Crossing", "Go the Distance", "Love is a Foreign Country", "Safety in Numbers", "Outrage" e "Bu Bir Ruya", realizzati da registi come Esma Ertel, Imre Azem, Chris Eckman, Hodi Siahtiri & Laurent Van Lancker, Mengütay Beyribey, Hugo Race e Murat Ertel.

**LUNEDÌ 28 GENNAIO ORE 15,30 – CINEMA MASSIMO – SALA 2**

## **IMARHAN - CHILDREN OF TAM**

Regia di Vincent Moon . Durata 46'

La città di Tamanrasset è il nucleo della comunità tuareg algerina. Sorge nel mezzo del complesso montuoso dell'Ahaggar, a pochi chilometri dall'imponente altopiano di Assekrem. Qui sono nati e cresciuti tutti i componenti della band Imarhan. Vincent Moon li ritrae in un documentario ipnotico, con occhio defilato, etereo, trovando la dialettica perfetta fra musica e sentimenti, senso di appartenenza e spazio fisico.

**MARTEDÌ 29 GENNAIO ORE 9,30 – CINEMA MASSIMO – SALA 1**

## **SOUNDTRACKS: SONGS THAT DEFINED HISTORY. THE BERLIN WALL AND THE FALL OF COMMUNISM**

Creato da Show of Force / CNN - Ingresso euro 5

Durata 41'

La musica gioca da sempre un ruolo cardine nello scenario socio-culturale in cui affonda le radici, accompagnando i grandi eventi della Storia al pari di una vera e propria colonna sonora. Sono questi i presupposti da cui trae origine la serie Soundtracks che, in ciascun episodio, ripercorre un particolare avvenimento usando la musica dell'epoca come chiave di lettura. Anche la caduta del muro di Berlino rappresentò un momento di svolta nel panorama politico internazionale. Musicisti come Roger Waters dei Pink Floyd organizzarono concerti per celebrare il ricongiungimento di Germania Est e Ovest, ma fu proprio una band tedesca, gli Scorpions, a sintetizzare nel titolo di uno dei suoi brani più celebri, Wind of Change, il clima che si respirava al tempo e le speranze riposte nei confronti del futuro.

**GIOVEDÌ 31 GENNAIO ORE 21,20 – CINEMA MASSIMO – SALA 2**

## **TA CENC (MUSICA DI PIETRA) - MAX CASACCI E HATISUARA**

Regia di Luca Saini . Durata 5'

Isola di Gozo, la sorella minore della vicina e ben più nota Malta. Su tutta l'isola sono presenti i resti di grandi templi megalitici, risalenti a circa mille anni prima di Stonehenge. Due artisti: Max Casacci (musicista e produttore) e Luca Saini (visual artist e sound healers) si trovano in vacanza insieme. Vengono a conoscenza di un luogo "speciale", dove alcuni grossi massi di calcare corallino sarebbero sparsi lungo il cliff. Le grandi pietre - se suonate, parrebbero dare vita a sonorità armoniche - quasi fossero cave. I due decidono di raggiungere il sito per realizzare alcune registrazioni "di fortuna". Pochi mezzi a disposizione - una vecchia camera e un registratore tascabile, sufficienti per improvvisare un brano e per documentare la giornata. Tornati a casa, allineando i vari file sonori, scoprono che tutte le pietre sono "magicamente" intonate tra di loro. Max successivamente mixerà equalizzando, effettuando e comprimendo tutto il materiale, senza aggiungere nessun altro suono. Nasce così, per fortunata casualità, un progetto orientato alla ricerca di sonorità ancestrali in luoghi naturali del quale "Ta Cenc" rappresenta il primo episodio.



**SABATO 26 GENNAIO, ORE 21.00**  
**CINEMA MASSIMO, SALA 1**

## **TELEMUSIK - VIDEOCLIP, VISIONI E VISIONARI NELL'ITALIA DEGLI ANNI '80**

Una (video)esperienza d'ascolto di Federico Sacchi feat. Simone Arcagni

Regia: Alessandro Bernard

Una produzione Docabout

12 maggio 1981. Ore 23:00. Sullo schermo di migliaia di telespettatori sintonizzati su Rai Uno compare un giovane uomo di bianco vestito. Anche lo studio dal design futuristico in cui si muove è completamente bianco. Il ragazzo guarda in camera e inizia a parlare: "Buonasera e benvenuti a Mr. Fantasy, Musica da Vedere. Cosa intendiamo noi con questo breve sottotitolo è molto semplice: rendere la musica spettacolo, presentarla per immagini oltre che per suoni".

Si apre così il primo programma televisivo interamente dedicato ai Videoclip musicali. Un programma che inaugura una stagione irripetibile della TV nazionale in cui gli Italiani, tra il 1981 e il 1985, scoprono un nuovo modo di fruire la musica e se ne innamorano perdutamente. Quattro anni che ridefiniscono l'immaginario visivo del nostro paese cambiandolo per sempre. **Telemusik** racconta la storia dei visionari e delle trasmissioni che hanno messo in moto quel cambiamento: il Mister Fantasy condotto da Carlo Massarini con le sue sperimentazioni e la produzione dei primi videoclip italiani, Dj Television e la video rivoluzione pomeridiana del genio Pop di Claudio Cecchetto, le indimenticabili interviste di Mike Bongiorno ai divi della videomusica nel suo programma Superflash, fino alla nascita di VideoMusic, la prima televisione europea con una programmazione h24 interamente dedicata alla musica. Una storia tutta italiana in cui la musica e gli artisti inglesi hanno avuto un ruolo cruciale. Una storia raccontata, attraverso i videoclip che hanno segnato quell'epoca, dal Music teller Federico Sacchi con il contributo del Prof. Simone Arcagni "intrapolato" nel videowall di Telemusik, l'oggetto totemico per eccellenza nell'immaginario del videoclip anni '80. Telemusik è la nuova esperienza immersiva di reDISCOvery, la musica come non l'avete mai vista e ascoltata.



MARTEDÌ 29 GENNAIO, ORE 21.20  
CINEMA MASSIMO, SALA 2

## BERLINO – SINFONIA DI UNA GRANDE CITTÀ

Sonorizzato dal vivo da Giovanni Corgiat Mecio (Corgiat) e Domenico Sciajno

Il progetto nasce con l'incontro del torinese Giovanni Corgiat Mecio (Corgiat) studente di Musica Elettronica al Conservatorio di Torino e il palermitano Domenico Sciajno, docente di Composizione di Musica Elettroacustica nello stesso conservatorio.

Il documentario, *Berlin - Symphony of a Metropolis (1927)*, si presenta come uno spaccato di vita di Berlino negli anni '20. Il connubio audio-visivo evidenzia il contrasto tra un'epoca nettamente predigitale e delle sonorità a stampo sperimentale e moderno: il risultato è capace di proiettare l'ascoltatore in una visione di un film di archivio estraniante e coinvolgente.

**Domenico Sciajno** ha studiato composizione strumentale ed elettronica e contrabbasso presso il Royal Conservatory di Den Haag in Olanda. Insegna Musica Elettronica e Informatica Musicale presso il Conservatorio G.Verdi di Torino. Sciajno è uno sperimentatore di lunga data coinvolto nel mondo della musica digitale e delle arti. Attivo nello sviluppo dell'arte sperimentale, dal 2005 conduce l'istituto di Biosonologia a Palermo da lui stesso fondato, un centro di ricerca e sviluppo dedicato alla interazione tra il suono e la risposta neuro-biofisiologica.

**Giovanni Corgiat Mecio** (classe 1995) ha conseguito la Laurea triennale in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Torino, senza smettere di studiare e praticare la musica. Nel 2018 ha completato il corso Electronic Music Production Advanced presso il SAE Institute di Milano e ha avviato un progetto solista intitolato Corgiat.

Ha collaborato o collabora con artisti quali Willie Peyote, Daniele Celona, Poorman Style, Anam Jazz Quartet, Ell3; con il progetto ACE ha partecipato a concerti e manifestazioni; nel 2018 ha suonato a Torino al Todays Festival con Daniele Celona.



VENERDÌ 1 FEBBRAIO, ORE 21.00  
CINEMA MASSIMO, SALA 1

## TORSO VIRILE COLOSSALE IN CONCERTO

**TORSO VIRILE COLOSSALE** è un nuovo progetto musicale ideato da Alessandro Grazian interamente dedicato al cinema Peplum Italiano che si presenta dal vivo come un ensemble musicale composto da alcuni dei nomi più prestigiosi della musica indipendente italiana.

Il concerto di Torso Virile Colossale omaggia la grande stagione del cinema mitologico italiano anni 50-60 attraverso l'esecuzione di composizioni originali che fanno da commento sonoro alla proiezioni di pellicole 'cult' del cinema Peplum italiano.

In occasione del concerto al SEEYOUSOUND FESTIVAL la formazione sarà composta da un quintetto: Alessandro Grazian (fondatore di Torso Virile Colossale) alla chitarra, Nicola Manzan (Bologna Violenta) al violino, Kole Laca (Il teatro degli Orrori) alle tastiere, Luciano Macchia (Ottavo Richter) al trombone e Emanuele Alosi (Stella Maris) alle percussioni.

**TORSO VIRILE COLOSSALE** è un nuovo progetto musicale che debutta discograficamente nell'autunno 2017 con la pubblicazione dell'album d'esordio 'Voll. – Che gli dei ti proteggano'.

L'album raccoglie da subito apprezzamenti di critica e pubblico e vede la partecipazione di numerosi ospiti musicali tra i quali spicca Mario Arcari a fiati (già collaboratore di Fabrizio De André), Olga Mazzia all'arpa (Prima Arpa della Scala di Milano) e molti altri autorevoli musicisti.

I brani dell'album sono composizioni strumentali scritte e arrangiate da Alessandro Grazian che evocano il mondo del cinema mitologico attraverso alcune soluzioni armoniche e timbriche tipiche delle colonne sonore ma declinate tutte in un sapore diverso e più contemporaneo, creando volutamente dei cortocircuiti (in equilibrio tra la musica classica e il proto-metal, la psichedelia e lo shoegaze).

# MASTERCLASS

## COLONNE VISIVE

LABORATORIO DI REGIA AUDIOVISIVA APPLICATA AL VIDEOCLIP MUSICALE

**24.01.2019 - 27.01.2019 // Off Topic – Torino**

Un workshop a cura di Gianni De Blasi, prodotto da Seeyousound Music Film Experience, INRI, Goodness Factory e Passo Uno Produzioni.

Il titolo del laboratorio vuole far riflettere sul processo inverso a quello che accompagna il compositore di una colonna sonora. Il laboratorio è aperto a max 20 utenti under 30.

**27.01.2019 // OFF Topic // ore 11.00**

2° SYS Music Video Masterclass w/ Alan Masferrer

Secondo appuntamento con le SYS Music Video Masterclass, dopo il successo del primo appuntamento con i CANADA. Questa volta a condurla sarà il regista spagnolo Alan Masferrer, già regista di artisti come Basement Jazz e George Fitzgerald che ci spiegherà cos'è per lui il videoclip, la sua visione, la sua poetica e il suo stile di regia.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

## BERLINO 1989-2019

L'ARTE E LA MUSICA RACCONTANO

**29.01.2019 // Cinema Massimo – Torino // Ore 9.30**

In collaborazione con IAAD Torino e Sky Arte.

L'evento, realizzato all'interno del focus organizzato per celebrare il trentennale della caduta del Muro di Berlino, si svilupperà con un intervento esclusivo di Luca Beatrice e con la proiezione di videoclip d'epoca e dello speciale CNN "Soundtracks: Songs That Defined History".

Ingresso: € 5,00

## BAND DESSINÈ

WORKSHOP DI FUMETTO CON TUONO PETTINATO

**30.01.2019 // Toolbox – Torino // Ore 14.00 - 18.00**

Insieme all'artista si individueranno le caratteristiche degli idoli musicali di ciascun partecipante: i punti di forza, le debolezze, i tratti distintivi e le unicità che li contraddistinguono diventeranno stimoli per le creazioni originali. La parte pratica di disegno sarà guidata da Tuono Pettinato.

Il workshop si terrà con un massimo di 20 persone.

A seguire alle ore 18.30 serigrafie live con Tuono Pettinato.

## LA COMUNICAZIONE VISIVA:

DAL FOTOGIORNALISMO AL DIGITAL VIDEO

**31.01.2019 // Auditorium Quazza – Palazzo Nuovo – Torino – Ore 10,00**

La fotografia è da sempre il principale veicolo di informazioni, notizie e messaggi. Negli ultimi anni i social e il video stanno modificando il nostro modo di comunicare, quale sarà il futuro della comunicazione?

Ingresso libero fino a esaurimento posti.





**OPENING  
& CLOSING  
PARTY**

**VENERDÌ 25 GENNAIO - DALLE ORE 23.00 // AZIMUT CLUB  
BERLIN CELEBRATION // OPENING PARTY**

MAIN ROOM

SPECIAL GUEST: **ALEX.DO** (DYSTOPIAN / DE) // SUPPORT DJS: **MARCELO TAG** (WPTMWL) - **NOIZYKNOBS** (GENAU)

GOLD ROOM

PROJECT-TO A/V LIVE // SUPPORT DJS: **RILLS** (WPTMWL) - **SEVEN SINS** (GENAU)

Alex.Do, dj e producer tedesco, aprirà la V edizione del festival con un set live al cinema Massimo, introducendo il film inaugurale Symphony of Now di Johannes Schaff. Il documentario è un tributo alla vita notturna della metropoli tedesca e alla sua vibrante scena musicale che Alex.Do, uno dei nomi di punta della label Dystopian di Rødhåd, rappresenta al meglio. Grazie al suo mix di ribollimenti dub ed energia techno è ormai un ospite fisso al Berghain, il club berlinese riferimento internazionale della club culture. Appuntamento dalle 23 all'Azimut Club (Via Modena 55) per l'Opening party di Seeyousound. Il party è organizzato insieme a Genau e WePlayTheMusicWeLove.

**INGRESSO 7€ ALL NIGHT LONG**

per abbonati Seeyousound e partecipanti alla proiezione inaugurale (occorre mostrare abbonamento o biglietto).

**VENERDÌ 1 FEBBRAIO - DALLE ORE 23.30 // BUNKER  
LA HACIENDA CELEBRATION // CLOSING PARTY**

SPECIAL GUEST: **KRYSKO** (THEWAREHOUSEPROJECT / UK)

SUPPORT DJS: **WEPLAYTHEMUSICWELOVE**

Party di chiusura dedicato alla scena house inglese con un ospite speciale: Matthew Krysko. Il party è un omaggio al film Manchester Keeps On Dancing, che racconta la mitica stagione della nascita del movimento rave a Manchester: dall'esplosione della acid house nell'88 fino ai nostri giorni. Krysko, uno dei nomi caldi della scena dance contemporanea nella città inglese, propone un dj-set bollente per il pubblico del festival. Resident al The Warehouse Project, connette nei suoi percorsi musicali le classiche sonorità house e techno con le nuove atmosfere dell'elettronica contemporanea. Il party è organizzato insieme a WePlayTheMusicWeLove.

**INGRESSO 7€ ALL NIGHT LONG**

per abbonati Seeyousound e partecipanti alla proiezione inaugurale (occorre mostrare abbonamento o biglietto).

**PARENTAL ADVISORY EXPLICIT CONTENT**

**SATURDAY  
2 / 2 / 19  
H 17.45  
CINEMA MASSIMO**

**(UN)LUCKY STAR WORLD TOUR**

- 2/1/19 KINSHASA
- 2/2/19 TURIN
- 2/3/19 PARIS
- 2/4/19 LONDON
- 2/5/19 BERLIN
- 2/6/19 TOKYO
- 2/7/19 NEW YORK
- 2/8/19 BOGOTA
- 2/9/10 MEXICO CITY
- 2/10/19 MOSCOW
- 2/11/19 AMSTERDAM
- 2/12/19 AUCKLAND

**TEENAGE APOCALYPSE**

# THANKS &PARTNER

Arianna Filippo e Federico Napoli, Bizarre, Bob Sinclar, Raffaella Tomellini, Guido Tonini Bossi, Federica Rodella e Villa Erre, Reset, Apolide, GruVillage, Cocchi Ballaira, Bluey, Digitalism, Valentina Farinaccio, Francesco Di Bella, Ivo, Milva, Rills, Luana, Toto Cotugno, Mietta e Adriano Celentano, Miss Keta, Willy Moneyilli, Silvia Di Gregorio, Alessandro Gambo, Fabrizio Modonese Palumbo, Jamie Stewart, Matteo Gandalf, Daniele Citriniti, Paola Lesina, Giuseppe Fabris, Enrico Venditti, Flamingo Records, Otto Volterrani, Fabio Bosco, Aldo Benedetto, Sofia Folletti, Martina Ippolito, Andrea Pacillo, Eleonora Farina, Federica Lamonica, Simone della Monica, Laura Cassano, Fabio Nardella, Niccolò Salem, Ilaria Bolognesi, Daniele Pietrasanta, Martina Sardu, Arianna Trianni, Angela Marco, Fabio Amato, Andrea Pennelli, Isabella Intino, Ale Tubo, Loredana Drovetto, Federica Finino, Rocco Battaglini, Amrita Massaia, Daniele Manini, Cristina Voghera, Alberto Giolitti, Augusto Graziano, Rudy Calabrese, Francesco Borrello, Nikola Kostov, Paola Porta, Rita Acquaviva, Ciprian Alexandrescu, Marco, Claudia, John, Paul, George e Ringo, Sara Galignano, Gina Belafonte, Sara Soria, Davide Rossi, Freddy K, Luca Bonafede, Maria Colosimo, Fabiana Merlo, Elisa Cravotto, Francesca Ceccarelli, Francesca Evangelisti.

**Partner del programma musicale che arricchisce Seeyousound V sono alcune importanti realtà musicali di rilievo nazionale.**

**METATRON** è un'agenzia con sedi a Milano e Torino che si occupa di tutto ciò che orbita intorno al pianeta Musica. Principale ma non unica vetrina del suo quotidiano operato è l'etichetta discografica **INRI** che negli anni ha generato più di cinquanta pubblicazioni di generi diversi dando voce ad artisti quali Bianco, Levante, Linea 77 e Dardust. Più recenti sono invece la diramazione **INRI CLASSIC**, che si prefigge di guardare al mondo della musica seria in modi innovativi e inaspettati, la **COFFIN RECORDS**, boutique label elettronica operante sotto la direzione artistica del dj e producer Leslie Lello, e la **NEREAU RECORDS**, focalizzata sulle nuove tendenze della musica techno.

<https://www.metatrongroup.com/>

Fondata a Torino nel 2014, **The Goodness Factory** ha tra i propri obiettivi la promozione di attività artistiche, in particolare di quelle emergenti, la produzione e la comunicazione di eventi culturali e la diffusione di nuovi linguaggi. Organizza dal 2009 **\_resetfestival**, il festival dell'innovazione musicale da cui nasce il progetto artistico **\_reHUB**.

<http://www.thegoodnessfactory.it>

**Solitunes** è un'etichetta discografica nata a Torino nel 2015, pubblica solo dischi in solo. Nasce da un'idea di Federico Marchesano e Stefano Riso, cui negli anni si sono aggiunti Francesco Busso e Alessandro Viale. Solitunes Record, in occasione del primo **SOLITUNES FESTIVAL**, che ha avuto luogo a Torino dall'11 al 13 gennaio, ha dedicato tre giorni all'approfondimento del rapporto tra musica e immagini, ed in particolare alla sonorizzazione autoriale di immagini mute.

<http://www.solitunes.it/>

**DOTTO** è un collettivo di persone che vivono e suonano a Torino. È anche un'etichetta discografica, organizza concerti e serate. Tra le sue band **Neverwhere**, **New Adventures in Lo-Fi** e **Lechuck**.

<http://wearedotto.com/>

# TICKETS & INFO

Biglietti e abbonamenti per le proiezioni si acquistano presso la biglietteria del Cinema Massimo e sul sito [www.seeyousound.org](http://www.seeyousound.org)  
I possessori di abbonamento devono ritirare il biglietto in cassa prima di ogni proiezione.

- TICKET "SINGOLO" // € 7,00 / RIDOTTO € 5,50

- TICKET "PRIMA SERATA" // € 9,00 / RIDOTTO € 7,50  
Il biglietto dà diritto all'accesso a SYS Club e all'aperitivo musicale in programma dalle 20 alle 21 (dalle 19 alle 20 il sabato).

- TICKET "INAUGURAZIONE" fuori abbonamento // € 9,00 (no riduzioni)

- TICKET SLOT "CORTI E VIDEOCLIP" // € 3,50 (no riduzioni)

- TICKET "BERLINO 1989-2019. L'ARTE E LA MUSICA RACCONTANO" Martedì 29/01 9.30 // € 5,00 (no riduzioni)

- TICKET fuori abbonamento "reDISCOvery - TELEMUSIK" // € 12,00 / RIDOTTO € 10,00

- ABBONAMENTO GENERALE // € 75,00 (no riduzioni)  
L'abbonamento dà diritto alla visione di tutti i film in programma (esclusa l'inaugurazione e lo spettacolo reDISCOvery - TELEMUSIK ) fino ad un massimo di 4 biglietti al giorno per 4 proiezioni non contemporanee).

- ABBONAMENTO "POMERIDIANO" // € 45,00  
RIDOTTO € 36,00

L'abbonamento pomeridiano dà diritto al ritiro in cassa dei biglietti della giornata in corso fino alle ore 19 (fino a 2 biglietti in totale per 2 proiezioni non contemporanee al giorno).

## RIDUZIONI

Over 60 e studenti universitari. Con tessere: Aiace, abbonati Gtt, Feltrinelli, Soci Touring Club.

## ORARI DESK ACCOGLIENZA E ACCREDITI

Cinema Massimo - via Verdi 18, Torino  
L'apertura della sala è prevista 15 minuti circa prima della prima proiezione di giornata.

L'accesso alle sale sarà possibile a tutti gli spettatori muniti di biglietto d'ingresso per singolo spettacolo e agli abbonati, nel limite dei posti disponibili.

Per maggiori informazioni [www.seeyousound.org](http://www.seeyousound.org)

Con il patrocinio



Partner



SIMPOL

PORTS

Galliano HABITAT

Hotel Continental

VANNI

WETAXI

freecards

Rubbia



Partner culturali

SIMPLY

Punto



WE PLAY THE MUSIC WE LOVE

sky arte

FUTUR

INRI

METATRON



move

DOTTO

THE GOOD NESS FACTORY

OFFTOPIC

TYC

-r

SOLI TONES RECORDS

Beri Danzatori



Supersonic

BIOGRAFFM FESTIVAL

TORINO GRAPHIC DAYS



cinemaitaliano.info



Media partner

RockStilla

RUMORE

gdm

noisey

TO

Moviemovies.it

ZERO

veronica one



## SEYYOUSOUND Experience

**Director**  
Maurizio Pisani

**Vice Director**  
Juanita Apraez Murillo

**Programme coordinator  
and film research**  
Carlo Griseri

**Project Manager**  
Patrizia Pirrotta

**Production Manager**  
Alessandro Battaglini

**Art Director**  
Gian Paolo Berra

**Head of communication**  
Daniele Lele Villari

**Social media manager**  
Alessandro Maccarrone

**Hospitality**  
Marisa Perdomo

**Marketing manager**  
Maddalena Martinasso

**Administrative office**  
Andrea Napoli

**Press**  
Letizia Caspani

Seeyousound è membro di:

### **MFFN Music Film Festival Network:**

Doc'n Roll Film Festival - UK

Norient Musikfilm Festival - CH

Dock of the Bay - ES

Seeyousound Music Film Experience - IT

F.A.M.E - Film & Music Experience - F

Festival MUSICAL ÉCRAN - F

UNERHÖRT! - D

Braunschweig Film Fest - D

Soundtrack Cologne - D

Soundwatch Berlin Music Film Festival - D

**Seeyousound** nasce da un'idea

di Juanita Apraez Murillo

ed è organizzato da:

**Associazione Culturale Choobamba:**

Presidente Fabrizio Dividi

## SEYYOUSOUND Torino

**Direttore**  
Carlo Griseri

**Long Play //**  
**competizione lungometraggi doc**  
**Curatore:** Paolo Campana

**Consulenti:** Elizabeth Armand,  
Paolo Berardinelli, Piero Calò  
**competizione lungometraggi-feature**

**Curatore:** Francesco Giugiario  
**Consulenti:** Fabrizio Dividi,  
Federica Lemme, Patrizia Pirrotta,  
Giuliana Prestipino

**7Inch //**  
**competizione cortometraggi**  
**Curatore:** Matteo Pennacchia

**Consulenti:** Alice Furioso,  
Giorgia Lodato

**Soundies //**  
**competizione videoclip**  
**Curatore:** Alessandro Battaglini  
**Coordinatore di ricerca:** Alessandro Maccarrone

**Consulenti:** Mauro Interdonato

**Music is the Weapon //**  
**Rising Sound Film Exhibition**  
**Curatrice:** Juanita Apraez Murillo

**Consulenti:** Paolo Berardinelli,  
Carmen Fiore, Marika Palumbo,  
Marisa Perdomo, Cristina Visentin

**Into The Groove //**  
**Film Exhibition & Retrospective**  
**Curatore:** Carlo Griseri

**Art Director**  
Gian Paolo Berra  
con il supporto di Gwladys Martini

**Responsabili di sala**  
Piero Calò, Ginevra Scaglione

**Amministrazione**  
Andrea Napoli

**Redazione**  
Matteo Pennacchia, Federica Lemme

**Produzione e relazioni internazionali**  
**Manager:** Alessandro Battaglini  
**Coordinatori:** Patrizia Pirrotta, Matteo Pennacchia

**Responsabile tecnico del suono:**  
Franco Cazzola

**Staff:** Alessandro Calefati,  
Alessandro Maccarrone,  
Marika Palumbo, Chiara Rosaia,  
Ginevra Scaglione, Federico Turani,  
Francesco Zuccarello

**Sottotitoli**  
**Manager:** Francesco Giugiario

**Staff:** Vanessa Arcieri, Arianna Bernini  
Carri, Giulia Caruso, Eleonora Cuccuru,  
Maria Lucia Defilippo, Stefano Genta,  
Laura Gramegna, Federica Gubiani,  
Alessandra Novelli, Marika Palumbo,  
Melania Petricola, Cristina Visentin

**Gestione web**  
Roberta Boncompagni  
Fabio Catalano

**Traduzioni**  
Cristina Visentin

**Sioux Staff //**  
**Coordinamento volontari:**  
Marika Palumbo

**Staff:** Lodovica Bernardi, Veronica  
Chieruzzi, Domenico Ferrari,  
Sofia Folletti, Camilla Fusato,  
Alessandra Gambetta, Victor Giachino,  
Chiara Novarino, Gaia Sibona,  
Alessia Vadalà, Carlotta Zita

**Ospitalità**  
Marisa Perdomo

**Regia del Cerimoniale di premiazione**  
Federico Mazzi

**Marketing**  
Patrizia Pirrotta,  
Maddalena Martinasso

**Responsabile comunicazione**  
Daniele Lele Villari

**Press**  
Letizia Caspani  
con il supporto di Luigi Lupo

**Social media**  
Alessandro Maccarrone  
con il supporto di Alessandro Calefati

**Project-TO**  
Riccardo Mazza e Laura Pol

**Website**  
Modolab



# DIPLOMÁTICO

RUM



**VIENI A SCOPRIRE DIPLOMÁTICO  
A SEEYOUSOUND.**

[RONDIPLOMATICO.COM](http://RONDIPLOMATICO.COM)

# A MUST SEE

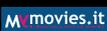
SEEYOUSOUND™ MUSIC FILM EXPERIENCE  
© MMXIX



con il patrocinio e contributo di:



con il contributo di:



[seeyousound.org](http://seeyousound.org)   